



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	SCIENZE POLITICHE (<i>IdSua:1620448</i>)
Nome del corso in inglese	Political Science
Classe	L-36 R - Scienze politiche e delle relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/scienze-politiche/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PIZZIMENTI Eugenio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CASELLA	Rino		PA	1	
2.	CASTRIOTA	Stefano		PA	1	
3.	CINELLI	Claudia		PA	1	

4.	DE FEDERICIS	Nico	PO	1
5.	FASSIO	Claudio	PA	1
6.	MELE	Vincenzo	PA	1
7.	PIEVATOLO	Maria Chiara	PO	1
8.	ROSSI	Cinzia	RU	1
9.	SYLOS LABINI	Mauro	PO	1
10.	TAMBURINI	Francesco	PA	1

Rappresentanti Studenti	Francesco Giuseppe Benegiano f.benegiano@studenti.unipi.it Andru Gabriel Budacu Ferrari a.budacuferrari@studenti.unipi.it Filippo Capponi f.capponi2@studenti.unipi.it Edoardo Coltelli e.coltelli2@studenti.unipi.it Manuele Brian De Michelis m.demichelis4@studenti.unipi.it Pio De Ioio p.delloioio@studenti.unipi.it Alessandro Faye a.faye1@studenti.unipi.it Ludovica Costanza Janata l.janata@studenti.unipi.it Annalisa Maggi a.maggi14@studenti.unipi.it Chiara Mannocchi c.mannocchi@studenti.unipi.it Nicholas Marchini n.marchini1@studenti.unipi.it Cristina Matteucci c.matteucci7@studenti.unipi.it Luca Pugliese l.pugliese5@studenti.unipi.it Martina Ripoli m.ripoli1@studenti.unipi.it Francesco Schembari f.schembari3@studenti.unipi.it Zoe Stroobant z.stroobant@studenti.unipi.it
	MASSIMILIANO ANDRETTA FILIPPO CAPPONI CLAUDIA CINELLI GUIDO FERRINI CHIARA FRANCO LUDOVICA COSTANZA JANATA AURORA MALTINTI CHIARA MANNOCCHI VANESSA MANZETTI SIMONE PAOLI GIOVANNA PIZZANELLI EUGENIO PIZZIMENTI LUIGI MARIA RICCARDI FRANCESCO SCHEMBARI DANIELA TAFANI MATTEO VILLA
Gruppo di gestione AQ	
Tutor	Eugenio PIZZIMENTI Vanessa MANZETTI Nico DE FEDERICIS



Il CdS intende formare laureati che conoscano le dinamiche politico-istituzionali, giuridiche, economiche e sociali delle società contemporanee. Il CdS prevede un percorso comune al biennio e una specializzazione curriculare al terzo anno. Nel corso del biennio gli studenti acquisiscono competenze nelle attività formative di base previste dalla Classe di laurea. È previsto lo studio obbligatorio della lingua Inglese e di un'ulteriore lingua europea a scelta. Sono inoltre previsti 2 esami a libera scelta, 1 idoneità Informatica e attività seminariali a carattere professionalizzante. Sono previste attività integrative/di supporto alla didattica e l'assegnazione di un docente-tutor a ciascuno studente.

Il percorso formativo si articola in differenti curricula, corrispondenti a specifiche aree di apprendimento.

Per gli studi storici e politologici sono fornite le conoscenze per analizzare e interpretare la stabilità e il mutamento dei sistemi politici e istituzionali, in prospettiva diacronico-comparata, allo scopo di sviluppare approcci innovativi per l'analisi delle trasformazioni di medio e lungo periodo dei fenomeni politici.

In ambito sociologico vengono privilegiate conoscenze teoriche e metodologiche utili per analizzare i processi di mutamento della società, analizzata a partire da una molteplicità di prospettive volte ad approfondire aspetti specifici della contemporaneità.

Gli studi internazionali impartiscono conoscenze e competenze utili per comprendere e analizzare le dinamiche delle relazioni politico-istituzionali a livello sovranazionale, in prospettiva storico-politica, politologica e giuridica.

In ambito economico sono approfondite le conoscenze teoriche e metodologiche necessarie per comprendere gli equilibri esistenti e i processi di cambiamento nelle strutture economiche e finanziarie delle società contemporanee, attraverso lo studio del comportamento dei molteplici attori (consumatori, Stato, imprese, sistema creditizio e finanziario) che ne caratterizzano le dinamiche, a livello nazionale e sovranazionale.

Gli studi giuridici forniscono le conoscenze e gli strumenti per comprendere gli assetti istituzionali e gli ordinamenti giuridici della società contemporanea. Rilevo viene dato alla comprensione dei processi decisionali nell'ambito delle architetture istituzionali di livello territoriale, nazionale ed europeo, attraverso l'analisi delle procedure e degli istituti che coinvolgono pubbliche amministrazioni, organizzazioni internazionali, imprese e Terzo Settore.

Il percorso formativo si conclude con una prova finale che consiste nell'elaborazione di un saggio scritto, da discutere oralmente di fronte a una commissione. Le modalità di svolgimento della didattica e delle altre attività prevedono lezioni ed esercitazioni frontali: la frequenza degli studenti alle lezioni si intende in presenza. Le prove di esame prevedono verifica orale e/o scritta.

Link: <https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/scienze-politiche/> (Link alla pagina web del CdS)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

Il Comitato d'Indirizzo del corso di laurea esprime apprezzamento per l'articolazione e i contenuti del percorso di studi. Evidenzia l'importanza di mantenere, anche ai fini di una maggiore competitività professionale in un'epoca di sfide globali, un carattere di interdisciplinarietà della preparazione, che garantisce ai laureati la necessaria flessibilità analitica e capacità di adattamento ai cambiamenti propri delle società contemporanee. Esprime apprezzamento per la presenza di discipline a carattere giuridico ed economico, ed in particolare per la presenza di contenuti connessi alle tematiche del lavoro, ma anche per la presenza di insegnamenti relativi alla storia e alle relazioni internazionali in termini politologici. Auspica, da parte degli studenti, l'interesse ad indagare attraverso percorsi ragionati tanto gli uni quanto gli altri temi, indipendentemente dai curriculum di afferenza, ai fini dell'acquisizione di adeguate chiavi di lettura dei fenomeni contemporanei. Auspica inoltre che le attività di orientamento e di tirocinio possano qualificare in termini di conoscenza del mondo del lavoro il percorso formativo, al fine di facilitare e rendere più consapevoli le successive scelte formative e professionali dei laureati. È stato giudicato positivamente che l'Università di Pisa abbia privilegiato, nel triennio, la formazione di base, spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi indirizzi specialistici che potranno coprire esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori. Positiva è stata giudicata anche l'attenzione posta alla formazione di base, nonché la flessibilità curricolare, l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che può così valorizzare le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

21/05/2025

La consultazione con le organizzazioni rappresentative rientra in una progettualità d'insieme garantita dall'introduzione di un Comitato d'indirizzo, previsto dal Piano strategico del Dipartimento di Scienze Politiche. Tale organismo si configura, infatti, quale importante presidio per l'implementazione di un sistema di valutazione costante della qualità della didattica del CdS, tanto in termini di organizzazione che di risultati, con particolare attenzione all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Ai fini del suo ulteriore consolidamento il CdS procede alla costante identificazione delle parti interessate (imprese, Pubblica amministrazione, i rappresentanti di associazioni professionali, Terzo settore ecc.) con la graduazione necessaria in relazione alla specificità del suo corso ed ai profili professionali in uscita.

MEMBRI COMITATO D'INDIRIZZO

Romina Cappelletti (Staff SpA); Alessandro Cobiانchi (CSV San Nicola odv); Nicola Dell'Arciprete (Unicef); 04/04/2019

07/05/2024 **QUADRO A2.a** Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati Tiziano Falaschi (Lavorint SpA); Claudia Fiaschi (Consorzio CO&SO); Daniele Gizzi (DICA Ets Onlus); Anna Rodeghiero (Klink Srl); Alessandro Valentini (Ufficio territoriale ISTAT per l'Emilia-Romagna, la Toscana e l'Umbria).

A partire dal mese di Dicembre 2024 (6/12/2024) è stata avviata l'attività di confronto annuale con i membri del Comitato d'Indirizzo del CdS, in

linea con la progettualità contenuta nel Piano Strategico del Dipartimento. Alcuni membri del Comitato di Indirizzo sono intervenuti nell'ambito dell'incontro di orientamento per la presentazione delle classi di laurea magistrali il giorno 9 Aprile 2025.

Link: <https://www.sp.unipi.it/it/dipartimento/governo/comitati-dindirizzo/> (Pagina sito web Dipartimento con informazioni composizione Comitati d'indirizzo)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

SEGRETARI AMMINISTRATIVI E TECNICI DEGLI AFFARI GENERALI

funzione in un contesto di lavoro:

Fornire servizi amministrativi di livello elevato eseguendo ricerche documentaristiche, preparando rapporti informativi, redigendo verbali di riunioni, estendendo richieste di informazioni, minutando corrispondenza, accogliendo visite, organizzando e schedulando incontri e conferenze.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze approfondite di area giuridica ed economico gestionale. Conoscenza del contesto normativo e regolamentare. Nel caso di inserimento professionale negli enti pubblici: conoscenze di diritto amministrativo.

Capacità di istruire pratiche e redigere verbali.

Capacità di curare la stipula di contratti e verificarne la correttezza, di gestire gli ordini e il successivo pagamento dei fornitori, di operare controlli di gestione.

Capacità di redigere e gestire il bilancio, di verificare la correttezza e l'andamento della spesa.

Capacità di organizzare gli aspetti logistici, predisporre sistemi di classificazione e archiviazione della documentazione con l'ausilio di strumentazione informatiche.

Capacità di relazione con i colleghi e i superiori, d'interazione con altre amministrazioni e uffici.

Attitudine all'autoaggiornamento, attenzione e precisione nello svolgimento delle proprie mansioni. Confidenza con i numeri e con le norme. Capacità di organizzare il proprio e altrui lavoro. Capacità di risolvere conflitti.

sbocchi occupazionali:

Il laureato che intenda inserirsi in tale ambito occupazionale può trovare occupazione in aziende anche di piccole-medie e grandi dimensioni, in enti pubblici e privati, indipendentemente dal settore produttivo.

TECNICI DEL TRASFERIMENTO E DEL TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI

funzione in un contesto di lavoro:

I Tecnici del trasferimento e del trattamento delle informazioni assistono gli specialisti nella ricerca e nell'acquisizione di informazioni. Applicano le conoscenze e gli strumenti esistenti per rintracciare, localizzare e acquisire informazioni utili per specifiche esigenze di imprese o di organizzazioni. Analizzano, organizzano e confezionano le informazioni in maniera rilevante e significativa per il committente. Compiono ricerche bibliografiche e conducono interviste strutturate e semi strutturate, con questionari e strumentazioni complesse, in indagini e rilevazioni totali o campionarie disegnate su basi scientifiche.

competenze associate alla funzione:

Approfondite conoscenze sociologiche, in particolare di metodologia e tecnica della ricerca sociale, di statistica e demografia. Conoscenza del contesto istituzionale ed economico di riferimento. Conoscenza approfondita di sociologia della comunicazione e del lavoro e dell'organizzazione.

Conoscenze in ambito fiscale, patrimoniale e giuridico utili a comprendere eventuali problematiche di affidabilità da parte dei soggetti da indagare.

Capacità di predisporre la ricerca, definendone l'agenda e l'organizzazione, pianificando il lavoro in modo da rispettare tempi e scadenze del committente, contattando committenti, riferimenti istituzionali e prevedendo eventuali problematiche di risposta da parte di determinati gruppi sociali.

Capacità di analizzare dati e informazioni, predisponendole sotto il profilo statistico e organizzando base dati utili.

Capacità di redigere report e relazioni. Capacità di utilizzare strumenti informatici sia per l'analisi che per la rielaborazione delle informazioni.

Capacità di aggiornarsi e lavorare in gruppo.

Attitudine alla relazione. Interesse per l'analisi e per l'attività di ricerca e indagine. Attenzione al dettaglio.

Focalizzazione sull'obiettivo, senso critico.

sbocchi occupazionali:

Il laureato che intenda inserirsi in tale ambito professionale trova occupazione in istituti e centri di analisi e ricerca statistica, ma anche in imprese, studi legali e notarili, società di consulenza commerciale, agenzie di recupero crediti.

IL COOPERANTE

funzione in un contesto di lavoro:

Il cooperante allo sviluppo lavora alla realizzazione di progetti, attinenti ai settori più diversi, nell'ambito di processi di aiuto e di solidarietà ai Paesi in via di sviluppo (Pvs).

competenze associate alla funzione:

Conoscenza approfondita dei sistemi economici, giuridici, politici e sociali a livello internazionale. Conoscenza approfondita del sistema delle relazioni internazionali, delle dinamiche di aiuto e di supporto allo sviluppo adottate storicamente. Conoscenza approfondita di specifici scenari geopolitici e in particolare delle problematiche politico istituzionali e di sviluppo delle aree in ritardo.

Capacità di progettare, coordinare e gestire progetti di natura umanitaria nell'ambito delle scelte di programmazione delle organizzazioni internazionali e delle scelte delle istituzioni nazionali. Conoscenza approfondita in determinati ambiti di intervento: tutela dell'ambiente, prevenzione della criminalità, tutela dei diritti umani, sviluppo dell'imprenditoria locale, strategie di prevenzione dei conflitti, strategie di sostegno ai processi di democratizzazione.

Conoscenza approfondita e fluente dell'inglese e di almeno una ulteriore lingua straniera, capacità di adattamento a situazioni difficili, flessibilità nell'approccio al lavoro, spirito d'iniziativa, equilibrio di giudizio, capacità di lavorare sotto pressione, capacità di stabilire e mantenere proficue relazioni di lavoro con persone di nazionalità e retroterra culturale differenti; disponibilità a viaggiare frequentemente in Paesi in via di sviluppo; conoscenza dei più diffusi programmi informatici.

sbocchi occupazionali:

Il cooperante allo sviluppo lavora per l'Onu, per organizzazioni internazionali (governative e non), nazionali e internazionali. In genere si tratta di lavoratori autonomi, le cui retribuzioni variano in funzione degli specifici compiti assegnati.

ADDETTO ALL'UFFICIO STUDI E RICERCHE

funzione in un contesto di lavoro:

L'addetto all'ufficio studi e ricerche è in grado di organizzare le informazioni indispensabili per la pianificazione delle strategie di organizzazione di istituzioni, pubbliche e private, di differente natura e aventi scopi differenti. Organizza la conoscenza su tematiche consolidate e ne individua di nuove, di interesse per l'organizzazione nella quale è inserito. E' in grado di allestire rapporti e dossier sui temi ritenuti di volta in volta rilevanti, creando e organizzando la raccolta di dati sulla base della letteratura scientifica e operativa d'avanguardia. Redazione e coordina bandi e progetti in cui si

intrecciano obiettivi dell'ente di appartenenza e politiche pubbliche, nazionali e internazionali e di istituzioni private di diversa natura.

competenze associate alla funzione:

L'addetto all'ufficio studi e ricerche padroneggia criticamente metodi di raccolta e di analisi delle informazioni di tipo statistico ed ermeneutico, possiede tutte le conoscenze interdisciplinari che consentono di interpretare la complessità del reale cogliendone gli aspetti sociali, politici, economici, giuridici e culturali, è in grado di interagire con esperti di diritto, di politica e di economia, nonché con gli attori pubblici e privati della società. Ha una adeguata conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera. Svolge attività di informazione e di comunicazione sia all'interno dell'organizzazione, sia verso l'esterno, sapendosi rapportare adeguatamente con gli organi d'informazione.

sbocchi occupazionali:

L'addetto all'ufficio studi trova impiego presso le associazioni di categoria, le amministrazioni pubbliche nazionali e locali, in enti pubblici economici, in aziende di pubblici servizi e speciali, in organizzazioni non profit di carattere politico, economico, sociale o assistenziale o che operano nell'ambito della produzione della conoscenza, d'ambito nazionale o internazionale.

TECNICI PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa categoria applicano procedure, regolamenti e tecnologie proprie per gestire, organizzare, controllare e garantire l'efficienza e la corretta erogazione dei servizi; verificano la qualità dei servizi forniti

competenze associate alla funzione:

Competenze multidisciplinari necessarie a sovrintendere e a elaborare strategie operative per la produzione di servizi, sia in ambito pubblico (PA) sia a livello di impresa. Il bagaglio di conoscenze acquisite durante il CdS è finalizzato a formare professionalità in grado di progettare, implementare e valutare interventi che contengano elementi di forte innovazione.

sbocchi occupazionali:

Enti pubblici nazionali e territoriali; organizzazioni pubbliche e private; imprese.

INTERVISTATORI E RILEVATORI PROFESSIONALI

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità assistono gli specialisti nella ricerca e nella acquisizione di informazioni, ovvero conducono interviste strutturate e semi-strutturate con questionari e strumentazioni complesse in indagini e rilevazioni totali o campionarie disegnate su basi scientifiche

competenze associate alla funzione:

Competenze multidisciplinari necessarie a predisporre attività di ricerca, definendone l'agenda e l'organizzazione, pianificando il lavoro in modo da rispettare tempi e scadenze del committente, contattando committenti, riferimenti istituzionali e prevedendo eventuali problematiche di risposta da parte di determinati gruppi sociali. Capacità di analizzare dati e informazioni, predisponendole sotto il profilo statistico e organizzando base dati utili. Capacità di redigere report e relazioni. Capacità di utilizzare strumenti informatici sia per l'analisi che per la rielaborazione delle informazioni. Capacità di aggiornarsi e lavorare in gruppo.

sbocchi occupazionali:

Istituti e centri di analisi e ricerca; organizzazioni pubbliche e private; imprese.

TECNICI DELLE PUBBLICHE RELAZIONI

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni classificate in questa unità assistono gli specialisti nel ricercare, selezionare, raccogliere e sistematizzare materiale informativo e pubblicitario favorevole; seguono procedure per organizzare e sponsorizzare eventi di particolare importanza e visibilità non direttamente collegati alla promozione pubblicitaria.

competenze associate alla funzione:

Competenze multidisciplinari necessarie all'elaborazione di strategie operative. Capacità di analizzare dati e informazioni, organizzando base dati utili. Capacità di redigere report e relazioni. Capacità di utilizzare strumenti informatici per la rielaborazione delle informazioni utili per specifiche esigenze di imprese o di organizzazioni e per organizzarle e confezionarle in maniera rilevante e significativa per il committente. Capacità di accogliere visite, organizzare e schedare incontri e conferenze. Capacità di aggiornarsi e lavorare in gruppo.

sbocchi occupazionali:

Organizzazioni pubbliche e private; imprese.

**QUADRO A2.b****Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
2. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
3. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
4. Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
5. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)

**QUADRO A3.a****Conoscenze richieste per l'accesso**

07/11/2022

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze Politiche è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, nonché di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo ovvero, ove non più attivo, del debito formativo assegnato. Per l'accesso al corso di laurea in Scienze Politiche si richiedono:

- una buona conoscenza della lingua italiana;
- una preparazione culturale di tipo generale e ad ampio spettro, idonea per un approccio a studi di carattere multi e interdisciplinare;
- buone competenze logico-matematiche;
- adeguata capacità di comprensione, sintesi ed esposizione, in forma scritta e orale, di testi complessi

La definizione puntuale delle conoscenze richieste per l'accesso e delle modalità per la loro verifica è demandata al regolamento didattico del corso di studio, dove saranno altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non sia positiva.



24/03/2025

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze Politiche è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, oppure di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo ovvero, ove non più attivo, del debito formativo assegnato.

Conoscenze richieste: sono verificate mediante un test di valutazione organizzato in collaborazione con il CISIA.

Le informazioni sul test (data e luogo di svolgimento, modalità di iscrizione e risultati) sono rese pubbliche sul sito del dipartimento di Scienze politiche:

<https://www.sp.unipi.it/it/didattica/isciversi/immatricolazioni-e-iscrizioni/iscrizione-test/>).

Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA): gli studenti che non abbiano raggiunto un punteggio minimo predeterminato (che non tiene conto della prova della conoscenza della Lingua Inglese) acquisiscono gli OFA (obblighi formativi aggiuntivi). Gli OFA si ritengono assolti se, alternativamente:

- 1) gli studenti sostengono un nuovo test di valutazione organizzato dal CISIA, conseguendo il punteggio minimo richiesto;
- 2) frequentando un corso di "Introduzione alla Laurea in Scienze Politiche" e sostenendone la relativa prova. Il corso viene verbalizzato dal Presidente del CdS o da un suo delegato. Il corso si terrà in entrambi i semestri.

Lo studente gravato da OFA non può sostenere esami del secondo e terzo anno.

Sono esonerati dalla verifica delle conoscenze e non sono quindi gravati da OFA gli studenti che:

- siano già immatricolati in anni accademici precedenti e che chiedono il passaggio al Corso di Laurea in Scienze Politiche, purché abbiano superato un test di valutazione organizzato da CISIA;
- siano già in possesso di un titolo di laurea o diploma universitario;
- abbiano esercitato il diritto di opzione ai nuovi ordinamenti didattici.

Link: <https://www.sp.unipi.it/it/didattica/isciversi/iscrizione-al-corso-di-laurea-in-scienze-politiche/> (Informazioni sulle modalità di accesso ai corsi di studio del dipartimento di Scienze politiche)



13/01/2025

Il CdS intende formare laureati che conoscano le dinamiche politico-istituzionali, giuridiche, economiche e sociali delle società contemporanee. Il CdS prevede un percorso comune al biennio e una specializzazione curriculare al terzo anno.

Nel corso del biennio gli studenti acquisiscono competenze nelle attività formative di base previste dalla Classe di laurea. È previsto lo studio obbligatorio della lingua Inglese e di un'ulteriore lingua europea a scelta. Sono inoltre previsti 2 esami a libera scelta, 1 idoneità Informatica e attività seminariali a carattere professionalizzante. Sono previste attività integrative/di supporto alla didattica e l'assegnazione di un docente-tutor a ciascuno studente.

Il percorso formativo si articola in differenti curricula, corrispondenti a specifiche aree di apprendimento.

Per gli studi storici e politologici sono fornite le conoscenze per analizzare e interpretare la stabilità e il mutamento dei sistemi politici e istituzionali, in prospettiva diacronico-comparata, allo scopo di sviluppare approcci innovativi per l'analisi delle trasformazioni di medio e lungo periodo dei fenomeni politici.

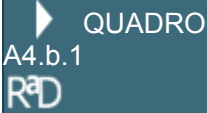
In ambito sociologico vengono privilegiate conoscenze teoriche e metodologiche utili per analizzare i processi di mutamento della società, analizzata a partire da una molteplicità di prospettive volte ad approfondire aspetti specifici della contemporaneità.

Gli studi internazionali impartiscono conoscenze e competenze utili per comprendere e analizzare le dinamiche delle relazioni politico-istituzionali a livello sovranazionale, in prospettiva storico-politica, politica e giuridica.

In ambito economico sono approfondite le conoscenze teoriche e metodologiche necessarie per comprendere gli equilibri esistenti e i processi di cambiamento nelle strutture economiche e finanziarie delle società contemporanee, attraverso lo studio del comportamento dei molteplici attori (consumatori, Stato, imprese, sistema creditizio e finanziario) che ne caratterizzano le dinamiche, a livello nazionale e sovranazionale.

Gli studi giuridici forniscono le conoscenze e gli strumenti per comprendere gli assetti istituzionali e gli ordinamenti giuridici della società contemporanea. Rilievo viene dato alla comprensione dei processi decisionali nell'ambito delle architetture istituzionali di livello territoriale, nazionale ed europeo, attraverso l'analisi delle procedure e degli istituti che coinvolgono pubbliche amministrazioni, organizzazioni internazionali, imprese e Terzo Settore.

Il percorso formativo si conclude con una prova finale (6 CFU) che consiste nell'elaborazione di un saggio scritto, da discutere oralmente di fronte a un'apposita commissione. Le modalità di svolgimento della didattica e delle altre attività prevedono lezioni ed esercitazioni frontali: la frequenza degli studenti alle lezioni si intende in presenza. Le prove di esame prevedono verifica orale e/o scritta.

	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
---	--

Conoscenza e capacità di comprensione	Le conoscenze acquisite da una laureato in Scienze Politiche sono il frutto di un equilibrato intreccio tra competenze acquisite nel campo storico-politico, politologico, sociologico, internazionale, economico e giuridico, che prevede inoltre lo studio di due lingue straniere. Durante i tre anni del percorso di studio lo studente si confronta infatti con insegnamenti che afferiscono a queste diverse sfere disciplinari, avendo la possibilità di approfondire un'area tematica specifica al terzo anno. In questa prospettiva il laureato, oltre ad acquisire una preparazione di base a carattere interdisciplinare matura, attraverso il curriculum prescelto, conoscenze professionali specifiche che lo rendono capace di comprendere la complessa articolazione e le innumerevoli sfaccettature della realtà nazionale, europea e internazionale. In altri termini, il laureato acquisisce una formazione interdisciplinare necessaria oggi per inserirsi, competitivamente, in un mondo del lavoro globalizzato. Le attività didattiche programmate per il conseguimento di tali obiettivi sono: lezioni frontali, esercitazioni, didattica	
--	--	--

	laboratoriale, seminari con ospiti esterni, tutorato, stage, tirocini, workshop di orientamento verso il mondo del lavoro, testimonianze aziendali relative ai vari ambiti disciplinari. La verifica delle conoscenze acquisite avviene attraverso esami di profitto orali e scritti, e laddove lo si ritiene opportuno, si chiede agli studenti la redazione di tesine e di presentazioni. Allo studente è inoltre offerta l'opportunità di partecipare ad attività seminariali a carattere professionalizzante, organizzate dal CdS, che coinvolgono esperti provenienti dal mondo dell'impresa, dal settore pubblico e dal terzo settore.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati in Scienze Politiche sono in grado di applicare le loro conoscenze e la loro capacità di analisi e di interpretazione in tutti i contesti professionali pubblici e privati in cui competenze trasversali di tipo storico-politico, politologico, sociologico, internazionalistico, economico e giuridico siano considerate rilevanti. Ciò avviene, oggi, in quasi tutti i settori del mercato del lavoro. In questa prospettiva il laureato in Scienze Politiche può inserirsi in realtà aziendali private come in enti pubblici mettendo a disposizione dei diversi attori del mondo del lavoro le proprie conoscenze interdisciplinari. Le attività didattiche per raggiungere questi obiettivi comprendono lezioni frontali, partecipazione a esercitazioni, laboratori, seminari, conferenze, workshop di orientamento al mondo del lavoro, cioè un insieme di attività formative che permettono al laureato di sviluppare un approccio critico e altamente professionalizzante con una forte propensione non solo all'analisi delle diverse problematiche ma anche al vero e proprio 'problem solving'. La verifica di tali capacità acquisite avviene sia nel corso dell'attività didattica che degli esami di profitto, sia orali che scritti. Gli studenti sono sollecitati a una interazione costante con il docente imparando così a elaborare personalmente sia in forma orale che forma scritta attraverso la redazione di brevi relazioni in alcuni casi, schemi interpretativi personali che abbiano origine da una visione interdisciplinare dei singoli problemi.	

AREA DI APPRENDIMENTO BIENNIO COMUNE – ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE

Conoscenza e comprensione

Il biennio comune fornisce allo studente una formazione di base trasversale. Ha un carattere marcatamente interdisciplinare al fine di formare, al termine del percorso, laureati che conoscano le dinamiche storico-politiche, sociali, economico-statistiche e giuridiche delle società contemporanee. L'obiettivo di questa formazione comune è far sì che lo studente acquisisca gli strumenti per l'analisi delle strutture istituzionali e sociali, delle regole formali e dei processi decisionali dei sistemi politici ed economici contemporanei, nella loro evoluzione storica e in prospettiva comparata, nazionale e internazionale.

Gli studenti acquisiscono competenze di base e caratterizzanti le scienze politiche, affrontando discipline storiche, politologiche, sociologiche, economiche e giuridiche. La capacità di analisi, fondata su un approccio critico, consente allo studente di cogliere le dimensioni problematiche delle linee evolutive dei sistemi politici delle società

contemporanee e di sviluppare soluzioni e risposte innovative alle sfide connesse all'attività delle organizzazioni pubbliche e private, operanti nel contesto nazionale, europeo e internazionale. Lo studente è in grado di affrontare i temi del percorso d'approfondimento anche in lingua inglese e attraverso lo studio di una seconda lingua. In un'ottica di internazionalizzazione, infatti, particolare attenzione è prestata alle competenze linguistiche: oltre alla lingua Inglese (9 CFU), obbligatoria per tutti gli studenti, è previsto lo studio di una ulteriore lingua europea (6 CFU), a libera scelta dello studente. Sono poi previsti 2 esami (12 CFU) a libera scelta dello studente, che consentono a ciascuno di personalizzare il percorso formativo; e specifiche attività seminariali a carattere professionalizzante (3 CFU). Lo studente è inoltre in grado di utilizzare strumenti informatici di base e di elaborare testi: è infatti previsto, per tutti, il conseguimento di un'idoneità Informatica (3 CFU).

Gli insegnamenti dell'AREA STORICO-POLITICA si concentrano su attività di base e caratterizzante. Nello specifico la Storia delle dottrine politiche affronta il pensiero politico della tradizione occidentale. La Storia delle istituzioni politiche affronta: il ruolo delle Costituzioni dall'Antico regime sino alla contemporaneità, il concetto di cittadinanza, lo sviluppo del sistema amministrativo, il consolidamento delle istituzioni democratiche. La Storia contemporanea affronta: le rivoluzioni europee ottocentesche, le contemporanee crisi asiatiche e la guerra civile americana; il nazionalismo, il razzismo e l'imperialismo; le guerre totali, le guerre civili, totalitarismi e genocidi, la guerra fredda.

Gli insegnamenti dell'AREA POLITOLOGICA si concentrano su attività di base e caratterizzante. Nello specifico la Scienza Politica affronta: i concetti, la metodologia e le nozioni utili a comprendere la natura dei processi e delle istituzioni politiche, le interazioni tra le diverse tipologie di attori del sistema politico nazionale e sovranazionale. La Filosofia Politica affronta: l'analisi critica di testi filosofico-politici antichi e moderni; i nessi teoretici e storici fra le istituzioni, le decisioni e le argomentazioni politiche e i sistemi di saperi e di valori ispirati dalle filosofie.

Gli insegnamenti dell'AREA SOCIOLOGICA si concentrano su attività di base e caratterizzante. Nello specifico la Sociologia Generale affronta le radici storiche e culturali del concetto di Società, le principali trasformazioni che l'hanno caratterizzata nel corso del tempo, l'analisi critica delle trasformazioni sociali, il ruolo dell'individuo all'interno dei vari sottosistemi sociali (famiglia, lavoro, politica, mercato); la genesi e sviluppo delle nuove professioni, in relazione al contesto sociale in rapida e profonda trasformazione. La Sociologia della Comunicazione affronta: le principali prospettive sociologiche sulla cultura dei media e come queste possono essere applicate allo studio della società; i concetti teorici chiave dei maggiori teorici nel campo dei cultural & media studies; le diverse prospettive teoriche quali la discourse analysis, l'analisi dell'industria culturale e la teorie dell'opinione pubblica. La Metodologia delle Scienze Sociali affronta: le diverse prospettive metodologiche che caratterizzano le scienze sociali, in particolare la sociologia; la progettazione di indagini empiriche in base a specifiche esigenze conoscitive; i metodi qualitativi e quantitativi; l'interpretazione dei risultati.

Gli insegnamenti dell'AREA ECONOMICA si concentrano su attività di base e caratterizzante. Nello specifico l'Economia Politica affronta i meccanismi di allocazione delle risorse nei mercati concorrenziali e monopolistici; i modelli riguardanti diversi importanti temi analizzati dalla macroeconomia (le politiche fiscali e monetarie, la crescita economica, la disoccupazione, l'inflazione, ecc.); i concetti di base della microeconomia, della macroeconomia e dell'economia internazionale; le diverse scuole di pensiero. La Statistica affronta: i principali metodi e strumenti di base propri dello studio quantitativo dei fenomeni collettivi; l'interpretazione e la valutazione critica di informazioni di natura statistica; la produzione e l'analisi autonoma di dati statistici. La Politica Economica affronta: lo studio della logica economica dell'intervento pubblico, degli elementi introduttivi della teoria delle scelte sociali e delle politiche per la crescita; le strategie empiriche che valutano degli effetti delle politiche pubbliche.

Gli insegnamenti dell'AREA GIURIDICA si concentrano su attività di base e caratterizzante. Nello specifico le Istituzioni di Diritto Pubblico affrontano l'inquadramento storico delle vicende dello Stato italiano e la conoscenza dei principi della Costituzione repubblicana; la dimensione giuridica che coinvolge molta parte dei fenomeni politici e sociali; le regole giuridiche e il sistema delle fonti del diritto vigente. Il Diritto Pubblico Comparato affronta: l'analisi comparata delle Forme di stato e di governo, l'analisi comparata dei Diritti e delle libertà fondamentali; dei sistemi di Controllo di costituzionalità delle leggi, in prospettiva comparata. Il Diritto Internazionale affronta: le caratteristiche della statualità, le manifestazioni della sovranità sulle persone e sugli spazi, le fonti del diritto internazionale.

Gli insegnamenti dell'AREA LINGUISTICA si concentrano su attività di ricerca di base e caratterizzante. Nello specifico la Lingua Inglese affronta i linguaggi di specialità, l'analisi linguistica e semiologica della politica.

Il corso di Informatica si articola in 2 moduli, tra i quali lo studente è chiamato a sceglierne uno. Il modulo Gestione e Analisi dei Dati (GAD) affronta: modelli concettuali dei dati, i dati strutturati e le basi dati relazionali, i linguaggi di interrogazione per le basi di dati; le principali tecniche usate nei data warehouse che permettono di effettuare analisi sui dati raccolti. Il modulo Comunicazione Digitale (CD) affronta: il tema delle reti di calcolatori; i temi del reperimento e

della pubblicazione delle informazioni in rete, con particolare riferimento al web e alle sue applicazioni; i fenomeni più recenti di applicazione dell'informatica quali il social networking e l'organizzazione dei contenuti multimediali. Al termine del percorso formativo, tutti gli studenti devono sostenere una prova finale (6 CFU) che consiste nell'elaborazione di un breve saggio scritto, da discutere oralmente di fronte a un'apposita commissione, secondo il calendario delle sedute di laurea approvato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Concludendo il percorso di apprendimento previsto dall'Area, lo studente è in grado di ricostruire le dinamiche politiche, sociali, economiche e giuridiche analizzandone gli sviluppi storici. Identifica l'evoluzione della nozione di politica e gli aspetti metodologici connessi e sa affrontare queste tematiche con consapevolezza critica, utilizzando adeguate categorie concettuali. Comprende un testo specialistico, secondo un approccio metodologicamente orientato. Dispone delle conoscenze teoriche e metodologiche necessarie per l'analisi dell'evoluzione delle società contemporanee, del ruolo dell'individuo e dei mezzi di comunicazione di massa. Sotto il profilo dell'analisi economica comprende i fondamenti dell'agire economico delle maggiori istituzioni nazionali ed internazionali, identificandone le principali aree di intervento. Utilizza i principi economici e statistici adeguati per l'analisi dell'intervento pubblico e dell'iniziativa privata. In ambito giuridico lo studente è in grado di identificare l'assetto istituzionale e costituzionale del proprio Stato, anche in termini comparativi. E' in grado di individuare quali relazioni intercorrano fra i principali organi dello Stato e di utilizzare con coerenza il sistema delle fonti del diritto in base alla sua organizzazione, operando un discrimine fra i diversi istituti e capendo a quale sia necessario fare ricorso in situazioni date. Utilizza le competenze linguistiche e informatiche acquisite sia per l'apprendimento del linguaggio specialistico dei corsi di studio, sia effettuando attività specifiche utili al trattamento e all'elaborazione dei contenuti e delle informazioni. Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica, frontale e a distanza, ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie, scritte o simulazioni di prove di esame, condotte in aula dal docente; vengono incluse domande cui gli studenti sono chiamati a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

027MM STORIA CONTEMPORANEA 9
0016Q STORI DEL PENSIERO POLITICO 9
033QQ STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE 9
198QQ SOCIOLOGIA 9
449PP ECONOMIA POLITICA 9
049NN ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO 9
008QQ FILOSOFIA POLITICA 9
013QQ SCIENZA POLITICA 9
245QQ METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI 6
062QQ SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE 6
551PP STATISTICA 6
114PP POLITICA ECONOMICA 6
316NN DIRITTO PUBBLICO COMPARATO 9
966LL LINGUA INGLESE 9
039NN DIRITTO INTERNAZIONALE 6
ESAME A SCELTA LIBERA 12
SECONDA LINGUA A SCELTA 6
ABILITÀ INFORMATICA 3
WO ATTIVITA' SEMINARIALI A CARATTERE PROFESSIONALIZZANTE 3
123ZW PROVA FINALE 6

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA DI APPROFONDIMENTO STORICO-POLITOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Il curriculum Storico-politologico consente di acquisire le conoscenze teoriche, analitiche e metodologiche necessarie per lo studio dei processi di cambiamento di medio e lungo periodo negli assetti fondamentali dei sistemi politici e istituzionali contemporanei. L'analisi delle teorie politiche contemporanee consente allo studente di avere le chiavi di lettura per interpretare il cambiamento istituzionale, riconnettendo l'evoluzione del pensiero politico al più generale processo di trasformazione sociale. All'interno della rosa storica, lo studente può confrontarsi, alternativamente, con la storia dell'integrazione europea così; con le teorie, le categorie analitiche e i metodi della storia economica; o con la storia dei movimenti e dei partiti politici del Novecento. All'interno della rosa politologica, lo studente può optare tra una conoscenza avanzata dell'analisi empirica della politica, in prospettiva comparata; e una conoscenza avanzata dei fondamenti e degli sviluppi della teoria politica.

Lo studente è inoltre in grado, grazie alle competenze acquisite in ambito linguistico, e alle attività seminariali a carattere professionalizzante di orientamento (workshop) o di tirocinio curriculare, di applicare le proprie conoscenze in un contesto lavorativo contribuendo alla realizzazione di brevi progetti o utilizzando le conoscenze apprese per la realizzazione di fasi di lavoro in organizzazioni pubbliche, private o di terzo settore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Portando a termine il percorso di studi lo studente conosce le principali teorie politiche che hanno plasmato i sistemi sociali contemporanei, studiati anche in chiave comparativa. La stratificazione nel tempo del potere statale, nei suoi aspetti istituzionali, viene confrontata con le teorie politiche e del potere, approfondendo differenti tradizioni di pensiero. Le categorie concettuali ed analitiche della politica comparata e della teoria politica consentono allo studente di padroneggiare la prospettiva politologica. Lo studente conosce le tappe fondamentali dello sviluppo politico dell'Unione Europea e delle istituzioni finanziarie internazionali; la logica dell'organizzazione partitica è approfondita seguendone gli aspetti ideologici, culturali, storici nonché teorici. Nel complesso, lo studente è in grado di interpretare i fenomeni della vita contemporanea alla luce della logica specifica che li alimenta, riconducendone cause e possibili effetti a tendenze di medio e lungo periodo e ad equilibri di "sistema" analizzati nelle loro dinamiche di consolidamento e discontinuità.

Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica, frontale e a distanza, ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie, scritte o simulazioni di prove di esame, condotte in aula dal docente; vengono incluse domande cui gli studenti sono chiamati a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

0017Q STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO 9

033QQ STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE II 9

205QQ TEORIA POLITICA 6

011QQ POLITICA COMPARATA 6

215QQ STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA 6

028MM STORIA DEI PARTITI E DEI MOVIMENTI POLITICI EUROPEI 6

456PP STORIA ECONOMICA: ISTITUZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI 6

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA DI APPROFONDIMENTO SOCIOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Il curriculum sociologico consente di acquisire le conoscenze teoriche, analitiche e metodologiche necessarie per lo

studio degli equilibri e delle trasformazioni degli assetti fondamentali delle società contemporanee, con particolare attenzione ai processi di mutamento colti nelle loro dimensioni economiche, dello sviluppo e politiche. Lo studente può inoltre approfondire, alternativamente, lo studio della sociologia dell'ambientale, che consente la conoscenza delle teorie urbane e delle problematiche ambientali poste dallo sviluppo umano; la sociologia dei processi culturali; le teorie della modernità. Lo studente è inoltre in grado, grazie alle competenze acquisite in ambito linguistico, e alle attività seminariali a carattere professionalizzante di orientamento (workshop) o di tirocinio curriculare, di applicare le proprie conoscenze in un contesto lavorativo contribuendo alla realizzazione di brevi progetti o utilizzando le conoscenze apprese per la realizzazione di fasi di lavoro in organizzazioni pubbliche, private o di terzo settore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La prospettiva sociologica fornisce allo studente gli strumenti teorici e operativi necessari per comprendere le dinamiche e le modalità organizzative della società, sia in prospettiva storica, sia in prospettiva contemporanea e comparata, spiegando il ruolo del comportamento individuale e le reciproche influenze individuo-società e azione-struttura. La conoscenza dei teorici del pensiero sociologico e lo studio della categoria 'lavoro' e della sua centralità nelle società contemporanee offre capacità sia di analisi della realtà sia di organizzazione della medesima. Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica, frontale e a distanza, ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie, scritte o simulazioni di prove di esame, condotte in aula dal docente; vengono incluse domande cui gli studenti sono chiamati a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

DENOMINAZIONE ATTIVITA' FORMATIVA; NUMERO CFU

330QQ SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO; 9

331QQ SOCIOLOGIA ECONOMICA; 9

202QQ SOCIOLOGIA POLITICA; 6

332QQ SOCIOLOGIA DELLA MODERNITA'; 6

333QQ SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI; 6

230QQ SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO; 6

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA DI APPROFONDIMENTO INTERNAZIONALE

Conoscenza e comprensione

Il curriculum Internazionale consente di acquisire le conoscenze teoriche, analitiche e metodologiche necessarie per lo studio delle relazioni internazionali, sotto il profilo politologico, storico-diplomatico, istituzionale e giuridico. La conoscenza delle molteplici dimensioni delle relazioni internazionali intende sviluppare le capacità di un'analisi orientata all'individuazione di soluzioni innovative alle sfide connesse all'attività delle istituzioni pubbliche, private e non governative operanti a livello internazionale.

Gli insegnamenti si concentrano su attività di base e caratterizzante. Nello specifico le Relazioni Internazionali approfondiscono le teorie della politica internazionale, i fattori che determinano le relazioni tra gli Stati e le caratteristiche del sistema politico dell'Unione Europea. La Storia delle Relazioni Internazionali studia gli aspetti storici, politici, economici e militari del sistema internazionale, dalla I Guerra Mondiale ai nostri giorni. Il Diritto dell'Unione Europea si concentra sul funzionamento delle istituzioni politiche dell'Unione Europea, sulle fonti del diritto e sulle relazioni dell'UE con Paesi Terzi e organizzazioni internazionali. La Storia e le Istituzioni dei Paesi Afro-asiatici si concentra sullo studio delle influenze che l'eredità coloniale continuano ad avere sullo sviluppo politico e sociale dei Paesi dell'Africa e dell'Asia.

Lo studente è inoltre in grado, grazie alle competenze acquisite in ambito linguistico, e alle attività seminariali a carattere professionalizzante di orientamento (workshop) o di tirocinio curriculare, di applicare le proprie conoscenze

in un contesto lavorativo contribuendo alla realizzazione di brevi progetti o utilizzando le conoscenze apprese per la realizzazione di fasi di lavoro in organizzazioni pubbliche, private o di terzo settore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Portando a termine il percorso di apprendimento lo studente ha una conoscenza approfondita della storia e dei meccanismi istituzionali e giuridici di funzionamento del sistema internazionale. Identifica le ragioni delle crisi che animano il sistema internazionale e comprendere le dinamiche storiche ed attuali che sussistono tra istanze nazionali ed esigenze provenienti dalla comunità internazionale e dalle sue organizzazioni sia a livello regionale che globale. Lo studente ragiona con competenza sui temi delle crisi internazionali, dei conflitti, delle emergenze umanitarie e conosce l'evoluzione degli strumenti di soluzione e composizione delle crisi. Riesce ad applicare le conoscenze teoriche e storiche ricevute a singoli casi nazionali o regionali, non solo quelli fatto oggetto di studio (Paesi afroasiatici). Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica, frontale e a distanza, ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie, scritte o simulazioni di prove di esame, condotte in aula dal docente; vengono incluse domande cui gli studenti sono chiamati a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative
CODICE ESSE3; DENOMINAZIONE ATTIVITA' FORMATIVA; NUMERO CFU
012QQ; RELAZIONI INTERNAZIONALI; 9
034QQ; STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI; 9
204QQ; STORIA E ISTITUZIONI DEI PAESI AFRO-ASIATICI; 6
365NN; DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA; 6

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA DI APPROFONDIMENTO ECONOMICO

Conoscenza e comprensione

Il curriculum Economico consente di acquisire le conoscenze teoriche, analitiche e metodologiche necessarie all'analisi economica, per quanto concerne il comportamento dello Stato (sistema fiscale e politiche di spesa, dell'efficienza delle diverse forme di tassazione e di spesa pubblica) e lo studio dei meccanismi del commercio internazionale di beni e di servizi; particolare attenzione viene dedicato allo studio dell'evoluzione delle teorie di pensiero economico. Lo studente può poi optare per un approfondimento delle conoscenze sul comportamento degli individui (imprese e consumatori), sulle misure di benessere individuale e collettivo, sui fenomeni demografici, che gli consentono di sviluppare una comprensione critica delle fondamentali linee evolutive delle sempre più complesse società contemporanee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Portando a termine il percorso di apprendimento lo studente è capace di analizzare correttamente i dati censuari o campionari presentati in riviste e/o pubblicazioni specializzate valutandone in modo critico le sintesi e le elaborazioni statistiche; applicare autonomamente alcuni degli strumenti propri della metodologia statistica e demografica per la descrizione e lo studio quantitativo dei fenomeni collettivi; comprendere e analizzare le dinamiche dell'intervento pubblico nell'economia; conoscere e utilizzare gli strumenti teorici e interpretativi che gli permettano una comprensione adeguata del funzionamento dei moderni mercati del lavoro; correlare la conoscenza degli aspetti istituzionali alle politiche di spesa pubblica; utilizzare strumenti adeguati per condurre un'analisi economica applicata che incroci modelli teorici e studi empirici alla luce della crescente integrazione economica internazionale. Lo studente è inoltre in grado, grazie alle competenze acquisite in ambito linguistico, e alle attività seminariali a carattere professionalizzante di orientamento (workshop) o di tirocinio curriculare, di applicare le proprie conoscenze in un contesto lavorativo

contribuendo alla realizzazione di brevi progetti o utilizzando le conoscenze apprese per la realizzazione di fasi di lavoro in organizzazioni pubbliche, private o di terzo settore.

Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica, frontale e a distanza, ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie, scritte o simulazioni di prove di esame, condotte in aula dal docente; vengono incluse domande cui gli studenti sono chiamati a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

446PP ECONOMIA APPLICATA INTERNAZIONALE 9

516PP ECONOMIA DEL SETTORE PUBBLICO 9

119PP STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO 6

576PP ECONOMIA COMPORTAMENTALE: TEORIA DELLA SCELTA 6

447PP ECONOMIA DEL BENESSERE 6

653PP ECONOMIA INDUSTRIALE 6

450PP ECONOMIA POLITICA: POLITICHE FISCALI E MONETARIE 6

683PP DEMOGRAFIA 6

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA DI APPROFONDIMENTO GIURIDICO

Conoscenza e comprensione

Il curriculum giuridico consente di acquisire le conoscenze teoriche, analitiche e metodologiche necessarie per lo studio dei processi di cambiamento negli assetti organizzativo-istituzionali delle società contemporanee. Particolare rilievo è dato alla comprensione dei processi decisionali delle istituzioni nazionali (ad ogni livello territoriale) ed europee, delle pubbliche amministrazioni, delle imprese private e delle organizzazioni no profit. Il Diritto Amministrativo approfondisce il ruolo ricoperto dalle pubbliche amministrazioni, sotto il profilo dell'organizzazione (le figure giuridiche soggettive e il lavoro alle dipendenze della P.A.) e dell'attività (funzioni amministrative e servizi pubblici; procedimenti e provvedimenti amministrativi; attività di diritto pubblico e di diritto privato), e con particolare riferimento al ruolo delle stesse nei rapporti con i cittadini e con le imprese. Il Diritto dell'Unione Europea si concentra sul funzionamento delle istituzioni politiche dell'Unione Europea, sulle fonti del diritto e sui loro effetti, sulle procedure decisionali nonché su questioni di attualità riguardanti l'UE. Il Diritto Privato affronta: l'esplicarsi dell'autonomia privata e della responsabilità civile. Il Diritto Pubblico Comparato affronta: l'analisi comparata delle Forme di stato e di governo, l'analisi comparata dei Diritti e delle libertà fondamentali; dei sistemi di Controllo di costituzionalità delle leggi, in prospettiva comparata. Il curriculum offre l'opportunità di approfondire lo studio comparato del diritto, con particolare riferimento al diritto pubblico anglo-americano, al diritto degli interessi finanziari e dei consumatori. Attenzione è data anche al rapporto tra Costituzione e diritti della persona

Lo studente è inoltre in grado, grazie alle competenze acquisite in ambito linguistico, e alle attività seminariali a carattere professionalizzante di orientamento (workshop) o di tirocinio curriculare, di applicare le proprie conoscenze in un contesto lavorativo contribuendo alla realizzazione di brevi progetti o utilizzando le conoscenze apprese per la realizzazione di fasi di lavoro in organizzazioni pubbliche, private o di terzo settore.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Concludendo il percorso di apprendimento previsto, lo studente è in grado di ricostruire le fasi del processo e del procedimento amministrativo anche in relazione ai vincoli dettati dalla dimensione normativa europea. Può approfondire le relazioni che intercorrano tra i principali poteri dello Stato e utilizzare con coerenza il sistema delle fonti del diritto in base alla sua organizzazione. Identifica e mette in relazione le dinamiche dei rapporti giuridici esistenti a livello statale, regionale, locale, comunitario e internazionale. Padroneggia le tematiche giuridiche inerenti la

protezione dei diritti ad opera della giurisdizione ordinaria e costituzionale, anche in termini di comparazione con esperienze come quella anglo-americana.

Il raggiungimento di tali obiettivi di apprendimento è realizzato attraverso attività di didattica, frontale e a distanza, ed esercitazioni, anche di gruppo, per l'approfondimento di aspetti specifici dei corsi di insegnamento. Sono previste anche prove intermedie, scritte o simulazioni di prove di esame, condotte in aula dal docente; vengono incluse domande cui gli studenti sono chiamati a rispondere per autovalutare il proprio livello di preparazione. In altri casi i docenti rendono disponibili nella propria pagina web i materiali proposti alle prove di esame o altri utili per l'esercizio delle abilità e competenze. Le prove d'esame prevedono momenti di verifica scritta e/o orale finalizzata ad accertare i risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

CODICE ESSE3; DENOMINAZIONE ATTIVITA' FORMATIVA; NUMERO CFU

029NN; DIRITTO AMMINISTRATIVO; 9

314NN; DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA; 9

042NN; DIRITTO PRIVATO; 6

596NN DIRITTO DEI CONSUMATORI; 6

044NN; DIRITTO PUBBLICO ANGLO-AMERICANO; 6

438NN; DIRITTO DEGLI INTERESSI FINANZIARI NAZIONALI ED EUROPEI; 6

502NN; GIUSTIZIA COSTITUZIONALE; 6

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato del corso di laurea in Scienze Politiche deve mostrarsi capace di sviluppare la capacità di acquisire ed elaborare autonomamente, con pienezza di giudizio critico, le informazioni e i dati rilevanti per l'analisi dei diversi problemi oggetto di studio o di intervento. Grazie alle competenze metodologiche offerte dal corso in oggetto, di natura sia quantitativa che qualitativa, lo studente deve essere in grado in particolar modo di:

a) comprendere i vincoli e le difficoltà derivanti dalla complessità delle problematiche istituzionali e organizzative oggetto di analisi;
b) operare in modo ragionato una selezione nella pluralità di fonti informative disponibili; c) cogliere le opportunità derivanti dalla pluralità di dati, approcci interpretativi e giudizi di valore utilizzabili nella ricerca e nelle conseguenti applicazioni.

Queste competenze saranno acquisite anche attraverso la partecipazione alle attività seminariali di carattere professionalizzante.

Il raggiungimento di una vera e propria completa autonomia di giudizio di ogni singolo studente/studentessa sarà verificato costantemente e con particolare cura durante tutto il percorso a partire dalle lezioni stesse attraverso poi le opportune prove di esame sino infine alla prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato in Scienze Politiche deve essere capace di:

a) utilizzare in modo appropriato, in forma scritta e orale, due lingue straniere fra cui l'inglese per l'acquisizione e lo scambio di conoscenze generali e specifiche dell'ambito degli storico-politologici, sociologici, internazionali, economici e giuridici;

b) riferire, in forma sintetica e analitica, idee, problemi, soluzioni prospettate, nonché i risultati delle sue ricerche, mediante il ricorso a rappresentazioni schematiche, rapporti orali e scritti, relazioni, presentazioni multimediali.

c) utilizzare argomentazioni relative ai campi della storia, della politologia, della sociologia, dell'economia e del diritto a diversi livelli di complessità, adeguando contenuti e stili comunicativi ai differenti tipi di interlocutori e di uditorio (colleghi e partner in gruppi di studio, singoli utenti e/o clienti, giornalisti, pubblico indifferenziato nell'ambito di presentazioni pubbliche, ecc.). Queste competenze saranno acquisite attraverso la partecipazione ai corsi istituzionali, alle attività previste per le abilità linguistiche e alle attività seminariali a carattere professionalizzante.

Le abilità comunicative di ogni singolo studente/studentessa saranno verificate costantemente e con particolare cura durante tutto il percorso a partire dalle lezioni stesse attraverso poi le opportune prove di esame sino infine alla prova finale.

Capacità di apprendimento

Il laureato del corso di laurea in Scienze Politiche deve essere in grado di dimostrare di aver sviluppato un grado di apprendimento necessario a intraprendere studi successivi in autonomia, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle scienze politiche. Queste competenze saranno acquisite con la partecipazione ai corsi istituzionali, attraverso l'elaborazione della prova finale e attraverso la partecipazione ai lavori seminariali. Il laureato del corso di laurea in Scienze Politiche grazie al bilanciamento negli insegnamenti di base e caratterizzanti tra conoscenze teoriche, competenze metodologiche acquisite, applicazioni empiriche e analisi di casi, deve essere in grado di:

- acquisire la capacità di individuare autonomamente gli strumenti e le fonti per approfondire, ampliare e aggiornare costantemente le proprie conoscenze su tematiche generali e specifiche nei campi della storia, della politologia, della sociologia, dell'economia e del diritto, in una prospettiva interdisciplinare e internazionale, anche grazie alle competenze informatiche e alla conoscenza delle lingue straniere;
- realizzare, nel corso delle successive esperienze lavorative, obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale.

Queste competenze saranno acquisite con la partecipazione ai corsi istituzionali, attraverso l'elaborazione della prova finale e attraverso la partecipazione ai lavori seminariali. Le capacità di apprendimento di ogni singolo studente/studentessa saranno verificate costantemente e con particolare cura durante tutto il percorso a partire dalle lezioni stesse attraverso poi le opportune prove di esame sino infine alla prova finale.

L'ambito affine ricomprende settori di area sociologica, economico-statistica, storico-politologica, giuridica e internazionale. Scopo precipuo dell'inserimento di tali SSD nel percorso formativo è quello di promuovere l'approfondimento delle tematiche e delle specificità ad essi collegati, rendendo ancora più appetibile e completo il profilo del laureato del Corso di Studi.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

07/11/2022

La prova finale risponde agli obiettivi di apprendimento definiti nell'ordinamento e prevede la stesura di un breve elaborato scritto per la realizzazione del quale possono essere utilizzati ausili informatici e telematici, e la relativa discussione di fronte ad un'apposita commissione. Lo studente, relativamente ai contenuti dell'elaborato scritto, sceglie se affrontare:

- un approfondimento anche bibliografico su contenuti disciplinari specifici affrontati nell'ambito del percorso di studi,
- un percorso interdisciplinare comparativo relativo a fenomeni istituzionali e organizzativi caratteristici delle società contemporanee,
- l'elaborazione di almeno un' ipotesi di soluzione ad una problematica concreta, anche incontrata nell'ambito di un'esperienza di stage o di lavoro, basandosi sull'applicazione di nozioni e metodi di analisi appresi in diversi ambiti di studio.

La valutazione della commissione riguarderà la coerenza dell'argomentazione, la correttezza formale e dell'apparato critico e l'adeguato inquadramento del tema.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

07/11/2022

Alla prova di laurea è attribuita una valutazione di idoneità semplice in relazione all'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi. E' inoltre attribuita una valutazione in merito al livello di raggiungimento di tali obiettivi su una scala da 0 a 5 punti . Tale punteggio concorre alla determinazione del voto di laurea.

Il voto di laurea è determinato in base a 3 diversi parametri:

determinazione della media degli esami e qualità del percorso: calcolo della media, riportata ad una scala in centodecimali, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato. La media sarà ponderata in base ai crediti conseguiti per ogni prova di esame, se il percorso formativo dello studente ha sempre previsto un'attribuzione di crediti. La media sarà aritmetica se nel percorso di studi del candidato saranno presenti valutazioni in trentesimi di attività sostenute secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99. Verranno calcolate due medie: una su tutte le votazioni riportate dal candidato e una che non terrà conto del voto più alto e del voto più basso (di pari peso) e si applicherà la più favorevole al candidato.

Nel caso siano presenti, nel percorso di studi dello studente, valutazioni di 30 con lode, a ciascuna lode sarà attribuito un

valore di 0,33 da sommare al punteggio della media, riportata ad una scala in centodecimi, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato.. La somma fra media e punti aggiuntivi relativi alle lodi conseguite dovrà essere fatta prima di eventuali arrotondamenti.

prova finale: punteggio conseguito nell'ambito delle prove finali del corso di studio: fino ad un massimo di 5 punti

velocità del percorso: punteggio aggiuntivo di 2 punti in caso di conclusione del percorso di studi nel triennio e di 1 punto nel caso di conclusione entro il primo anno fuori corso.

Link: <http://>



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea in Scienze politiche (SPN-L)

Link: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2025/11553>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.sp.unipi.it/it/calendario-didattico-anno-accademico-2025-2026/>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/calendariodipcds.php?did=10&cid=468> e <https://esami.unipi.it/calendariodipcds.php?did=10&cid=167>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://sc.politiche2025-2026-1.pdf>



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/04	Anno di	ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE link			6	42	

		corso 1						
2.	IUS/09	Anno di corso 1	AUTONOMIE LOCALI E SERVIZI PUBBLICI link	MANZETTI VANESSA	PA	6	42	
3.	SPS/01	Anno di corso 1	CONCETTI FONDAMENTALI DELLA FILOSOFIA POLITICA link	DE FEDERICIS NICO	PO	1	7	
4.	SECS- P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	FASSIO CLAUDIO	PA	9	63	
5.	SECS- P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	CASTRIOTA STEFANO	PA	9	63	
6.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	NUGNES FRANCESCA	PA	9	63	
7.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	MANZETTI VANESSA	PA	9	63	
8.	SPS/04	Anno di corso 1	SISTEMA POLITICO ITALIANO link			3	21	
9.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA link	SALVINI ANDREA	PO	9	63	
10.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA link	MELE VINCENZO	PA	9	63	
11.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	VOLPI ALESSANDRO	PA	9	63	
12.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	AMORE BIANCO FABRIZIO	PA	9	63	

13.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DEL MOVIMENTO OPERAIO E SINDACALE link	VOLPI ALESSANDRO	PA	6	42	
14.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DEL PENSIERO POLITICO link	GIANNETTI ROBERTO	PA	9	63	
15.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DEL PENSIERO POLITICO link	LENCI MAURO	PO	9	63	
16.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DEL RISORGIMENTO link	VOLPI ALESSANDRO	PA	6	42	
17.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'ETA' DELLE RIVOLUZIONI link	MINUTO EMANUELA	RU	6	42	
18.	SPS/01	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA link	PIEVATOLO MARIA CHIARA	PO	6	42	
19.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE link	ROSSI CINZIA	RU	9	63	
20.	NN	Anno di corso 1	TEST DI VALUTAZIONE DI SCIENZE POLITICHE link			2		
21.	IUS/21	Anno di corso 2	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO link			9		
22.	SPS/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA POLITICA link			9		
23.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE link			9		
24.	SPS/07	Anno di	METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI link			6		

		corso 2						
25.	SECS- P/02	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA link			6		
26.	SPS/04	Anno di corso 2	SCIENZA POLITICA link			9		
27.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE link			6		
28.	SECS- S/01	Anno di corso 2	STATISTICA link			6		
29.	NN	Anno di corso 2	TEST DI VALUTAZIONE DI SCIENZE POLITICHE link			2		
30.	SPS/04	Anno di corso 3	ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE link			6		
31.	IUS/09	Anno di corso 3	AUDIT DELLE CORTI DEI CONTI EUROPEE link			1		
32.	IUS/09	Anno di corso 3	AUTONOMIE LOCALI E SERVIZI PUBBLICI link			6		
33.	SPS/01	Anno di corso 3	CONCETTI FONDAMENTALI DELLA FILOSOFIA POLITICA link			1		
34.	NN	Anno di corso 3	COSTITUZIONI E IDEE COSTITUENTI NELLA STORIA DEL NOVECENTO EUROPEO link			1		
35.	NN	Anno di corso 3	DEMOCRAZIE E TOTALITARISMI: POLITICA E ISTITUZIONI link			1		

36.	SECS-S/04	Anno di corso 3	DEMOGRAFIA link	6				
37.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	6				
38.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	9				
39.	IUS/09	Anno di corso 3	DIRITTO DEGLI INTERESSI FINANZIARI NAZIONALI ED EUROPEI link	6				
40.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO DEI CONSUMATORI link	6				
41.	IUS/14	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	6				
42.	IUS/14	Anno di corso 3	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	9				
43.	IUS/13	Anno di corso 3	DIRITTO INTERNAZIONALE link	6				
44.	IUS/01	Anno di corso 3	DIRITTO PRIVATO link	6				
45.	IUS/21	Anno di corso 3	DIRITTO PUBBLICO ANGLO-AMERICANO link	6				
46.	IUS/09	Anno di corso 3	DIRITTO PUBBLICO DELLA PRIVACY link	1				
47.	SECS-P/06	Anno di	ECONOMIA APPLICATA INTERNAZIONALE link	9				

		corso 3						
48.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA COMPORTAMENTALE: TEORIA DELLA SCELTA link		6			
49.	SECS-P/03	Anno di corso 3	ECONOMIA DEL BENESSERE link		6			
50.	SECS-P/03	Anno di corso 3	ECONOMIA DEL SETTORE PUBBLICO link		9			
51.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA DEL VINO link		3			
52.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA INDUSTRIALE link		6			
53.	SECS-P/01	Anno di corso 3	ECONOMIA POLITICA: POLITICHE FISCALI E MONETARIE link		6			
54.	IUS/09	Anno di corso 3	FRODI E IRREGOLARITÀ NELL'USO DEI FONDI EUROPEI link		2			
55.	IUS/08	Anno di corso 3	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE link		6			
56.	NN	Anno di corso 3	LINGUA FRANCESE link		6			
57.	NN	Anno di corso 3	LINGUA PORTOGHESE link		6			
58.	NN	Anno di corso 3	LO SPAGNOLO DELLA POLITICA E DELLE SCIENZE SOCIALI link		6			

59.	NN	Anno di corso 3	MODELLI DI CITTADINANZA NELLA STORIA DEL NOVECENTO EUROPEO link	1				
60.	SPS/04	Anno di corso 3	POLITICA COMPARATA link	6				
61.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	6				
62.	SPS/04	Anno di corso 3	RELAZIONI INTERNAZIONALI link	9				
63.	SPS/04	Anno di corso 3	SISTEMA POLITICO ITALIANO link	3				
64.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI link	6				
65.	SPS/10	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO link	6				
66.	SPS/07	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLA MODERNITÀ link	6				
67.	SPS/07	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO link	9				
68.	SPS/07	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA E FILOSOFIA link	6				
69.	SPS/09	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA ECONOMICA link	9				
70.	SPS/11	Anno di	SOCIOLOGIA POLITICA link	6				

		corso 3						
71.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA DEI MOVIMENTI E DEI PARTITI POLITICI EUROPEI link		6			
72.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA DEL MOVIMENTO OPERAIO E SINDACALE link		6			
73.	SECS- P/04	Anno di corso 3	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO link		6			
74.	SPS/02	Anno di corso 3	STORIA DEL PENSIERO POLITICO CONTEMPORANEO link		9			
75.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA DEL RISORGIMENTO link		6			
76.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA DELL'ETA' DELLE RIVOLUZIONI link		6			
77.	SPS/06	Anno di corso 3	STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA link		6			
78.	SPS/01	Anno di corso 3	STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA link		6			
79.	SPS/03	Anno di corso 3	STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE II link		9			
80.	SPS/06	Anno di corso 3	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI link		9			
81.	SPS/13	Anno di corso 3	STORIA E ISTITUZIONI DEI PAESI AFROASIATICI link		6			

82.	SECS-P/12	Anno di corso 3	STORIA ECONOMICA: ISTITUZIONI FINANZIARIE INTERNAZIONALI link	6				
83.	NN	Anno di corso 3	TECNICHE E STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE - SAI@UNIFI.IT link	3				
84.	NN	Anno di corso 3	TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIFI.IT link	3				
85.	SPS/01	Anno di corso 3	TEORIA POLITICA link	6				
86.	SPS/01	Anno di corso 3	TEORIA, POLITICA, DIRITTI link	2				
87.	NN	Anno di corso 3	TEST DI VALUTAZIONE DI SCIENZE POLITICHE link	2				
88.	NN	Anno di corso 3	TIROCINI link	3				
89.	NN	Anno di corso 3	TIROCINI A SCELTA link	3				
90.	NN	Anno di corso 3	WORKSHOP D'ORIENTAMENTO A link	1				
91.	NN	Anno di corso 3	WORKSHOP D'ORIENTAMENTO B link	1				
92.	NN	Anno di corso 3	WORKSHOP D'ORIENTAMENTO C link	1				
93.	NN	Anno di	WORKSHOP D'ORIENTAMENTO D link	1				

		corso 3						
94.	NN	Anno di corso 3	WORKSHOP D'ORIENTAMENTO E link			1		
95.	NN	Anno di corso 3	WORKSHOP DI ORIENTAMENTO 1 link			1		
96.	NN	Anno di corso 3	WORKSHOP DI ORIENTAMENTO 2 link			2		
97.	NN	Anno di corso 3	WORKSHOP DI ORIENTAMENTO 3 link			3		



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteche-e-sale-studio/>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Scienze politiche e sociali

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/scienze-politiche>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/iscrizioni/orientamento/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

14/05/2025

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/servizi/servizio-di-tutorato-alla-pari-gli-studenti-esperti-tutor/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/05/2025

Descrizione link: Pagina web sui periodi di formazione all'esterno

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Pagina web per opportunità di internazionalizzazione

Link inserito: <https://www.unipi.it/didattica/studi-e-tirocini-allesterio/studiare-allesterio/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Ecole Pratique Des Hautes Etudes Commerciales	B BRUXEL82	23/04/2025	solo italiano
2	Belgio	Universite Catholique De Louvain	B LOUVAIN01	23/04/2025	solo italiano
3	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	BG SOFIA06	23/04/2025	solo italiano
4	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	SF ROVANIE11	23/04/2025	solo italiano
5	Francia	Ecole Supérieure d'Informatique	F PERIGUE13	23/04/2025	solo italiano
6	Francia	SORBONNE UNIVERSITE		23/04/2025	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITE DE LILLE		23/04/2025	solo italiano
8	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	F CORTE01	23/04/2025	solo italiano

9	Francia	Universite De Rennes I	F RENNES01	23/04/2025	solo italiano
10	Francia	Universite De Rouen Normandie	F ROUEN01	23/04/2025	solo italiano
11	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	23/04/2025	solo italiano
12	Francia	Universite De Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines.	F VERSAIL11	23/04/2025	solo italiano
13	Francia	Universite De Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines.	F VERSAIL11	23/04/2025	solo italiano
14	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	F PARIS001	23/04/2025	solo italiano
15	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	23/04/2025	solo italiano
16	Germania	Hochschule Bremen	D BREMEN04	23/04/2025	solo italiano
17	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Gmbh	D BERLIN40	23/04/2025	solo italiano
18	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	D FRANKFU01	23/04/2025	solo italiano
19	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	D CHEMNIT01	23/04/2025	solo italiano
20	Grecia	Panepistimio Aigaiou	G ATHINE41	23/04/2025	solo italiano
21	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	LT VILNIUS06	23/04/2025	solo italiano
22	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	23/04/2025	solo italiano
23	Norvegia	Hogskolen I Ostfold	N HALDEN02	23/04/2025	solo italiano
24	Norvegia	Universitetet I Agder	N KRISTIA01	23/04/2025	solo italiano
25	Norvegia	Universitetet I Agder	N KRISTIA01	23/04/2025	solo italiano
26	Norvegia	Universitetet I Oslo	N OSLO01	23/04/2025	solo italiano
27	Paesi Bassi	Stichting Nhl	NL LEEUWAR01	23/04/2025	solo italiano
28	Polonia	Kujawsko - Pomorska Szkoła Wyzsza W Bydgoszczy	PL BYDGOSZ08	23/04/2025	solo italiano

29	Polonia	Spoleczna Akademia Nauk	PL LODZ09	23/04/2025	solo italiano
30	Polonia	Spoleczna Akademia Nauk	PL LODZ09	23/04/2025	solo italiano
31	Polonia	Uniwersytet Kardynala Stefana Wyszyńskiego W Warszawie	PL WARSZAW07	23/04/2025	solo italiano
32	Polonia	Uniwersytet Kardynala Stefana Wyszyńskiego W Warszawie	PL WARSZAW07	23/04/2025	solo italiano
33	Polonia	Uniwersytet Wrocławski	PL WROCLAW01	23/04/2025	solo italiano
34	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	PL ZIELONA01	23/04/2025	solo italiano
35	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	P LISBOA07	23/04/2025	solo italiano
36	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	P LISBOA07	23/04/2025	solo italiano
37	Portogallo	Universidade Da Madeira	P FUNCHAL03	23/04/2025	solo italiano
38	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	23/04/2025	solo italiano
39	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	23/04/2025	solo italiano
40	Repubblica Ceca	Bankovní Institut Vysoká Škola, A.S.	CZ PRAHA11	23/04/2025	solo italiano
41	Repubblica Ceca	Metropolitní Univerzita Praha Ops	CZ PRAHA18	23/04/2025	solo italiano
42	Repubblica Ceca	Vysoká Škola Hotelová V Praze 8, Spol.S.R.O	CZ PRAHA16	23/04/2025	solo italiano
43	Romania	Universitatea Babeș Bolyai	RO CLUJNAP01	23/04/2025	solo italiano
44	Romania	Universitatea Din București	RO BUCURES09	23/04/2025	solo italiano
45	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanța	RO CONSTAN02	23/04/2025	solo italiano
46	Serbia	UNIVERSITY OF BELGRADE		23/04/2025	solo italiano
47	Slovacchia	Univerzita Pavla Jozefa Šafárika V Košiciach	SK KOSICE02	23/04/2025	solo italiano
48	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	23/04/2025	solo italiano

49	Spagna	Escuela Superior De Turismo Iriarte	E TENERIF28	23/04/2025	solo italiano
50	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu	E MADRID21	23/04/2025	solo italiano
51	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	23/04/2025	solo italiano
52	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	23/04/2025	solo italiano
53	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	23/04/2025	solo italiano
54	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	23/04/2025	solo italiano
55	Spagna	Universidad De La Iglesia De Deusto	E BILBAO02	23/04/2025	solo italiano
56	Spagna	Universidad De Leon	E LEON01	23/04/2025	solo italiano
57	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	23/04/2025	solo italiano
58	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	23/04/2025	solo italiano
59	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	23/04/2025	solo italiano
60	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	23/04/2025	solo italiano
61	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	23/04/2025	solo italiano
62	Spagna	Universidad Publica De Navarra	E PAMPLON02	23/04/2025	solo italiano
63	Spagna	Universidad Publica De Navarra	E PAMPLON02	23/04/2025	solo italiano
64	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	23/04/2025	solo italiano
65	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	23/04/2025	solo italiano
66	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	E BARCELO02	23/04/2025	solo italiano
67	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	23/04/2025	solo italiano
68	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	23/04/2025	solo italiano

69	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	23/04/2025	solo italiano
70	Svezia	Umea Universitet	S UMEA01	23/04/2025	solo italiano
71	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	TR AYDIN01	23/04/2025	solo italiano
72	Turchia	Marmara University	TR ISTANBU05	23/04/2025	solo italiano
73	Turchia	Uludag Universitesi	TR BURSA01	23/04/2025	solo italiano
74	Turchia	Yildiz Technical University	TR ISTANBU07	23/04/2025	solo italiano
75	Ungheria	Nemzeti Kozszolglati Egyetem	HU BUDAPES54	23/04/2025	solo italiano
76	Ungheria	Szechenyi Istvan University	HU GYOR01	23/04/2025	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/05/2025

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/campus-e-servizi/verso-il-lavoro/career-service/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

21/05/2025

Attività di Orientamento:

Orientamento in entrata:

La Presidenza del CdS, in collaborazione con l'Unità Didattica, organizza un servizio di tutorato individuale che coinvolge attivamente tutti i docenti: a ciascun docente è assegnato un numero di immatricolati, per i quali rappresenterà il tutor di riferimento nel corso del triennio. E' cura del docente organizzare, su basi regolari, degli incontri individuali con gli studenti assegnati per monitorare il loro percorso formativo. L'Unità Didattica del Dipartimento prosegue il servizio di orientamento agli studenti. L'attività è svolta telefonicamente e a mezzo posta elettronica, oltre al ricevimento a distanza su piattaforma Teams.

Il Dipartimento organizza numerose attività di orientamento rivolte a istituti scolastici medi superiori (scuole secondarie di

secondo grado). L'offerta di orientamento viene pubblicata annualmente nel catalogo dell'Università di Pisa per la transizione scuola-università e nel catalogo specifico del Dipartimento di Scienze politiche.

Attività nell'ambito del progetto di Ateneo per la transizione attiva ScuolaUniversità (DM 934/22). Nei giorni 11, 20 e 28 febbraio 2025, il Dipartimento ha accolto alcuni studenti e studentesse provenienti da Istituti toscani che, nell'ambito del "Programma di orientamento attivo nella transizione Scuola-Università", hanno partecipato a lezioni universitarie:

11 febbraio, ore 14:00-15:30, aula E2 (Polo Piagge) – lezione della Prof.ssa Elena Dundovich "Il sistema internazionale attuale e le sue contraddizioni";

20 febbraio, ore 15:45-17:15, aula E2 (Polo Piagge) – lezione del Prof. Marcello Di Filippo "I conflitti tra Stati (e le loro possibili soluzioni) nell'ordinamento internazionale";

28 febbraio, ore 15:45-17:15, aula N2 (Polo Piagge) – lezione della Prof.ssa Irene Psaroudakis "Di cosa parliamo quando parliamo di genere".

Sono inoltre previsti ulteriori incontri, da calendarizzare nel corso dell'anno, sui seguenti temi: SPO2 – Democrazia: storia di un concetto (Prof. Mauro Lenci, ordinario di Storia del Pensiero politico); SPO 4 – Il bilancio è un bene pubblico (Prof.ssa Vanessa Manzetti, associata di Diritto pubblico); SPO 6 – Il ruolo delle istituzioni pubbliche nelle crisi economiche (Prof. Alessandro Balestrino, ordinario di scienza delle finanze); SPO7 – La democrazia tra partecipazione e conflitto (Prof. Massimiliano Andretta, associato di Scienza politica).

Catalogo delle attività del Dipartimento nell'ambito dei Piani di Orientamento e Tutorato (Pot 9 – L 36) – attivati con singoli e/o più istituti scolastici:

La costituzione ci accompagna, a cura del Prof. Saulle Panizza. Il corso si è svolto presso l'Istituto "A. Pesenti" di Cascina (referente Prof. Fernando Mellea);

Pace, guerra, pubblicità. Kant e i discorsi che giustificano la guerra, a cura della Prof.ssa Maria Chiara Pievatolo. Il laboratorio si è svolto presso il Liceo Mazzini di La Spezia (referente Prof. Lorenzo Steardo);

Insegnare senza sapere: che cosa possiamo imparare dall'intelligenza artificiale?, a cura della Prof.ssa Daniela Tafani. Il laboratorio si è svolto presso il Liceo Pontorno di Empoli e in collaborazione con il Comitato Empolese-Valdelsa per la difesa della Costituzione (referente Prof.ssa Sandra Sani);

Il 31 gennaio 2025, presso l'Auditorium San Francesco di Lucca, il Dipartimento di Scienze politiche ha partecipato a UniPi-Orienta, incontrando gli studenti e le studentesse delle classi quarta e quinta del Liceo Vallisneri. Nel corso dell'evento, il Prof. Massimiliano Andretta ha tenuto una lezione tematica dal titolo "La democrazia tra partecipazione e conflitto", offrendo un'opportunità per avvicinarsi al mondo delle Scienze politiche e riflettere sul ruolo della partecipazione nei processi democratici. All'incontro era presente anche la Prof.ssa Giovanna Pizzanelli, delegata all'Orientamento.

Il 4 febbraio 2025, il Dipartimento di Scienze politiche ha partecipato alla Giornata di Orientamento presso la Scuola Superiore Sant'Anna. Durante l'evento, la Prof.ssa Giovanna Pizzanelli ha presentato il Corso di studi in Scienze politiche (L-36), illustrando le opportunità formative e professionali offerte dal percorso accademico.

Il 26 febbraio 2025, il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Pisa ha preso parte alla Giornata di Orientamento a Castelnuovo di Garfagnana, un evento dedicato agli studenti delle scuole ISI Garfagnana e ISI Barga.. Durante l'incontro, la Prof.ssa Giovanna Pizzanelli ha presentato i corsi di laurea triennale in Scienze politiche (L-36) e in Scienze del Servizio sociale (L-39), illustrando le numerose opportunità formative e professionali offerte dai programmi accademici.

Il 17 marzo 2025, il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Pisa ha partecipato alla Giornata di Orientamento al Liceo Cecioni di Livorno. Durante l'incontro, la Prof.ssa Giovanna Pizzanelli ha presentato i corsi di laurea triennale in Scienze politiche (L-36) e in Scienze del Servizio sociale (L-39), illustrando le opportunità formative e professionali offerte dai percorsi accademici. L'evento ha previsto anche momenti di riflessione e scambio di domande con gli studenti e le studentesse, offrendo uno spazio interattivo per chiarire dubbi e approfondire temi legati al mondo universitario e alle opportunità future.

A partire dal 28 Aprile 2025, inizierà il laboratorio Storia dei diritti e della cittadinanza, a cura della Prof.ssa Marcella Aglietti. Il laboratorio si svolgerà a partire dal 28 aprile presso il Liceo Mazzini di La Spezia (referente Prof. Emanuele De Luca).

Nell'ambito delle attività di orientamento in entrata organizzate dall'Ateneo, il Dipartimento ha preso parte alle seguenti iniziative:

Studiare le Scienze Politiche e del Servizio sociale a Pisa: Open day per le classi triennali nell'ambito dell'iniziativa di ateneo UniPiOrienta 2024/25 (10-12 Ottobre 2024)

Il 13 febbraio 2025, presso il Polo Carmignani, si sono tenuti i TOLC-Days, dove è stato possibile presentare il TOLC SPS, per l'accesso al Corso di laurea in Scienze politiche (L-36). Durante l'incontro, sono state fornite ulteriori informazioni in merito.

Orientamento in itinere

Per l'orientamento in itinere è presente uno specifico servizio di orientamento e tutorato attivo come integrazione/sussidio alle attività didattiche, rivolto in particolare agli studenti in temporanea difficoltà. È stato inoltre confermato uno speciale servizio informativo a distanza, a cadenza bi-settimanale, dedicato agli studenti e destinato a fornire indicazioni circa i contenuti dei curricula, nonché sulle modalità da seguire per esprimere la scelta. Tale servizio è affidato a un gruppo di studenti tutor alla pari.

Orientamento in itinere nell'ambito del POT9, in azione di sistema col POT8:

Il Corso di formazione per tutor di accoglienza e alla pari del DSP sui temi: 1. L'offerta didattica del dipartimento; 2. tutorato e internazionalizzazione; 3. Le competenze relazionali del tutor.

Azioni di monitoraggio con cadenza bimestrale del tutorato di accoglienza e alla pari.

Nell'ambito delle attività seminariali a carattere professionalizzate, a partire dal mese di Settembre 2024 sono stati organizzati n° 7 workshop di orientamento, che hanno visto l'intervento di rappresentanti del mondo del lavoro.

Il giorno 7 Maggio 2025 Si svolgerà un incontro di orientamento (a cura del delegato alla didattica, prof. Breccia) per gli studenti del II anno, per presentare i curricula del III anno e favorire una loro scelta consapevole.

Orientamento in uscita

Il Dipartimento di Scienze politiche offre un servizio di orientamento in uscita per assistere studenti e studentesse nel momento di chiusura del loro percorso accademico. Questo servizio ha come scopo istituzionale l'orientamento alla scelta della laurea magistrale, al mondo del lavoro o agli studi post-laurea, offrendo strumenti per sviluppare competenze utili nelle future attività professionali e per individuare opportunità di carriera coerenti con il percorso di studi svolto.

Il Dipartimento di Scienze Politiche organizza inoltre incontri rivolti a tutti gli studenti e le studentesse dei singoli corsi di laurea, finalizzati a informare sulle attività professionali legate ai loro percorsi di studio con ospiti provenienti dal mondo delle professioni e dalle istituzioni pubbliche e private.

Il 9 Dicembre 2024, presso il Polo Piagge, si è tenuta una giornata di orientamento dedicata ai Corsi di laurea magistrale del Dipartimento di Scienze politiche.

L'evento è stato disponibile anche tramite la piattaforma Teams.

di "Gestione Risorse Umane" del Prof. Federico Niccolini. Sono intervenuti Debora Galligani (Executive Board Member) e Sebastiano Notini (HR – Specialist), entrambi professionisti di MaloHR.

Il 10 Aprile 2025, presso il Polo Piagge, si è tenuta una giornata di orientamento dedicata ai Corsi di laurea magistrale del Dipartimento di Scienze politiche.

L'evento è stato disponibile anche tramite la piattaforma Teams.

Il 7 Maggio 2025, presso il Polo Piagge, si è tenuta una giornata di orientamento dedicata alla presentazione dei curricula previsti al terzo anno del CdS, per favorire una scelta consapevole da parte degli studenti. Nei giorni 7 e 8 maggio 2025 si è tenuto il ciclo di seminari internazionali dal titolo "Spunti di riflessione di diritto privato fra ordinamento spagnolo e italiano" organizzato dalla Prof.ssa Lavinia Vizzoni. Durante il primo incontro, intitolato "Il diritto agli alimenti nell'ambito delle relazioni familiari", è intervenuta come relatrice María Paz Sánchez González dell'Università di Cadice (Spagna), con il contributo del discussant Andrea Del Forno dell'Università di Siena.

Il secondo seminario, dal titolo "La funzione sociale della proprietà", ha avuto nuovamente come ospite la professoressa María Paz Sánchez González, affiancata questa volta dal discussant Lorenzo Maria Gronchi, Università di Siena.

Tutorato

Tutorato di accoglienza: È attivo il servizio di tutorato di accoglienza e alla pari affidato alle studentesse e agli studenti iscritte/i ai corsi di laurea del Dipartimento che mettono a disposizione la propria esperienza per dare informazioni su corsi, esami, piani di studio e servizi dedicati alle studentesse e agli studenti. Tutor alla pari: Benedetta Rubini (b.rubini@studenti.unipi.it); Emily Davini (e.davini5@studenti.unipi.it); Giulia Ebe Pardi (g.pardi@studenti.unipi.it); Pio Dello Ionio (p.delloioio@studenti.unipi.it).

Il servizio è attivo presso il Polo Piagge (pianerottolo secondo piano).

Tutorato d'Aula: Il Dipartimento offre, su richiesta dei singoli docenti, un servizio di tutorato d'aula attivato nell'ambito del Progetto Giovani, finanziato dal MUR sulla base delle risorse disponibili. Il tutorato d'aula è rivolto agli studenti e alle studentesse dei singoli corsi di laurea e viene attivato sulla base di specifici bandi dell'Università di Pisa.

Tutorato per studenti/studentesse con certificazione DSA: È attivo il servizio di orientamento e tutorato dedicato alle studentesse e agli studenti con certificazione DSA. Il servizio è affidato a studenti e studentesse tutor, che mettono a disposizione la propria esperienza per fornire supporto nella pianificazione degli esami e delle loro tempistiche, nella preparazione di ausili per lo studio, e per lo sviluppo di un metodo di studio autonomo.

Il 4 marzo 2025 si è svolto l'incontro di monitoraggio del tutorato, a distanza, con collegamento a partire dalle ore 17:00.

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il servizio di assistenza agli studenti per i tirocini e per la mobilità internazionale fornito direttamente dal Dipartimento integra l'attività promossa a livello di CdS e di Ateneo con personale dedicato dell'Unità didattica, con una costante interlocuzione di supervisione dei docenti responsabili dei tirocini e dell'internazionalizzazione. In questo ambito, i giorni 1 e 11 Aprile 2025 si è tenuta la presentazione del Bando Erasmus 2025, aperta a tutti gli studenti attraverso modalità da remoto (piattaforma Teams). Sono attualmente attive n. 64 convenzioni con università europee ed extra-europee. Presso l'Ufficio Internazionalizzazione è attivo uno sportello telefonico per fornire assistenza agli studenti nella compilazione delle domande. Una specifica pagina del sito web del Dipartimento è dedicata ai futuri studenti allo scopo di presentare il corso di laurea, in particolare i suoi punti di forza e gli sbocchi professionali. Il servizio di Accoglienza Erasmus/Erasmus Students Mentoring (ESM) si tiene il Mercoledì: E. Davini (9:00-12:00 hrs) – Polo didattico delle Piagge; Venerdì: E. Davini (9:00-12:00 hrs) – Polo didattico delle Piagge. Nel mese di Aprile 2025 è stato siglato un Blended Intensive Programme con le università Nova di Lisbona e l'Università di Valencia avente a oggetto 'Party Change and the Challenges of Political Representation in the 21st Century', il cui responsabile locale è il prof. Eugenio Pizzimenti

Descrizione link: Pagina del sito del Dipartimento dedicata all'orientamento e al tutorato

Link inserito: <https://www.sp.unipi.it/it/didattica/orientamento/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Nel periodo di osservazione che va da Novembre 2024 a Luglio 2025 sono stati compilati complessivamente ^{10/09/2025} 4009 questionari, 3534 da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti nell'A.A. (gruppo A); 465 da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli stessi insegnamenti, con lo stesso docente, negli anni precedenti (gruppo B). Per quanto riguarda la frequenza alle lezioni si riscontra che il gruppo A ha frequentato tendenzialmente tra il 50 e il 75% delle lezioni (3), in aumento rispetto al passato; mentre il gruppo B presenta un dato pari a 2,3, in linea con i dati precedenti. Le motivazioni nei casi di scarsa frequenza nei due gruppi sono riconducibili, in modo prevalente, ad 'altri motivi' (categoria poco utile per inquadrare le motivazioni "reali" alla base della scarsa frequenza) e, in seconda battuta, alla condizione di studente lavoratore. Complessivamente il corso è stato valutato in modo positivo: gli elementi su cui gli studenti sono stati chiamati a rispondere non presentano particolari aspetti critici e il giudizio medio complessivo del corso si attesta a 3.3 per gli studenti di tipo A e 2,9 per quelli di tipo B.

Gli unici elementi di criticità risultano essere i servizi di tutorato con studenti senior: l'indicatore F2 ottiene i punteggi di 1.5 (Gruppo A) e 2.1 (Gruppo B), ma su questo dato – come in passato – influisce la struttura del questionario, che sembra associare a ciascun insegnamento uno specifico servizio di tutorato dedicato. Il giudizio relativo alle prove intermedie è invece in lieve aumento (2.7 per il Gruppo A). L'indicatore relativo al carico di studio registra un punteggio positivo (3.1 per il Gruppo A). Più in generale, l'intera organizzazione del CdS è stata ampiamente apprezzata dagli studenti, soprattutto dai frequentanti: particolare apprezzamento è stato espresso in relazione alla reperibilità dei docenti (3.5), all'orario di svolgimento delle lezioni (3.5) e per le aule (3,6). Rispetto ai suggerimenti degli studenti per il miglioramento della didattica si registrano: la richiesta di alleggerimento del carico didattico complessivo, la richiesta di inserimento di prove d'esame intermedie (la cui introduzione, ricordiamo, è in capo ai singoli docenti), la segnalazione della necessità di fornire più conoscenze di base, il miglioramento della qualità del materiale didattico, la richiesta di fornire in anticipo il materiale didattico.

Analizzando i singoli insegnamenti, con riferimento ai rispondenti del Gruppo A, nessuno di questi riporta, nel complesso, un punteggio pari o inferiore a 2,5, ovvero al valore-soglia indicativo di una criticità, anche se in alcuni casi si rileva un punteggio pari o inferiore a 2,5 con riferimento a singoli indicatori. Gli insegnamenti che presentano alcune criticità, relativamente ai rispondenti del Gruppo B, sono quelli di: Storia contemporanea - Corso A (2,3), Metodologia delle scienze sociali (2,5), Storia delle Dottrine Politiche - Corso B (2,5), Filosofia Politica (2,5), Politica Economica – Corso B (2,5). Singolare il caso di Scienza Politica, dove 5 studenti del gruppo B hanno assegnato un punteggio pari a 2 alle ore di lezione svolte dal Prof. Pizzimenti, che ha tuttavia riportato un punteggio medio pari a 3,3 relativamente ai 172 questionari compilati dagli studenti del gruppo A.

Per quanto riguarda il questionario su Organizzazione e servizi, il numero di studenti partecipanti all'indagine ammonta a 790. Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del corso è 3.0, lievemente inferiore rispetto a quello dell'anno precedente (3,1). I servizi offerti dall'Unità Didattica e quelli di informazione e orientamento sono stati apprezzati (3 in entrambi i casi). L'orario delle lezioni è considerato ben congegnato (3,1), così come le aule in cui si svolgono le lezioni e le aule studio sono valutate più che positivamente (3,5 e 3,1). Le valutazioni relative ai quesiti S6 e S7 (accessibilità delle biblioteche e laboratori) sono pari a 3 e 3,2; costante è rimasto il giudizio sull'adeguatezza del tirocinio rispetto alla finalità professionalizzante (2,9). Le informazioni sul sito del Dipartimento sono valutate positivamente (3), così come le attività di tutorato (3,2): quest'ultimo dato, in contraddizione rispetto a quello medio registrato dal questionario sugli insegnamenti, suggerisce una revisione di quest'ultimo da parte dell'Ateneo, come già più volte richiamato in passato. L'organizzazione complessiva degli insegnamenti risulta molto efficace (3,2), così come la sostenibilità del carico di studio personale (3,2).

Link inserito: <https://old.unipi.it/index.php/qualita-didattica/item/3955-questionario-studenti>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

10/09/2025

Si riportano di seguito le informazioni e i dati relativi alle risposte fornite dagli studenti laureati iscritti al precedente ordinamento: si ricorda infatti che il nuovo ordinamento, in vigore a partire dall'AA 2023/2024, completerà il primo ciclo triennale al termine dell'AA 2025/2026. Tuttavia, poiché la struttura complessiva del CdS è rimasta nel complesso simile – nonostante alcune significative modifiche – in quanto segue riportiamo dati e informazioni che possono costituire una base per una futura analisi comparata delle opinioni dei laureati iscritti al nuovo ordinamento.

Ha espresso la propria opinione la quasi totalità degli studenti interessati (97,9%), che hanno manifestato nel complesso apprezzamento tanto sui servizi di Ateneo quanto sul CdS. I giudizi 'decisamente positivi' sul CdS sono pari al 32,6%, mentre quelli 'positivi' sono il 53,2%, (totale 85,8), in aumento rispetto allo scorso anno. La percentuale di quanti si iscriverebbero allo stesso corso presso il medesimo Ateneo è alta (62,4%). L'83,7 % si è detto soddisfatto del rapporto con i docenti (in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente) e l'86,5% è soddisfatto del rapporto con gli altri studenti, indicando dunque una dimensione complessivamente "armoniosa" dell'ambiente. Il 53,9% ha ritenuto soddisfacente l'organizzazione di oltre la metà degli esami e il 30,5% ha sostenuto di essere stato 'sempre o quasi sempre' soddisfatto dell'organizzazione degli esami (appelli, orari e altri aspetti). Con riguardo al carico di studio degli insegnamenti, esso è stato ritenuto 'decisamente adeguato' dal 40,4%, dato in crescita rispetto all'anno precedente. Quanto alla provenienza degli studenti, più della metà proviene dalla Toscana (72,5 %,) mentre il 28,5% proviene da altra Regione, dimostrando un aumento dell'attrattività esterna del corso; nessuno studente proviene dall'estero, in linea con l'anno precedente.

Per quanto riguarda i dati rilevati dall'indagine sul profilo dei laureati nel 2023 (Rapporto 2024), risulta equilibrato il rapporto di genere. Il 35,4% dei laureati ha meno di 23 anni, collocandosi nella fascia di età di chi si laurea in corso, in forte aumento rispetto all'anno precedente; il 38,9% si laurea entro i 24 anni di età. Un aspetto interessante ha a oggetto l'origine sociale dei laureati: ben il 58,9% proviene da una famiglia in cui nessuno dei genitori è laureato, il 18,4% dichiara di appartenere ad una classe del lavoro esecutivo e il 31,2% ad una classe media impiegatizia. Per quanto riguarda gli studi secondari di secondo grado, il 76,4% proviene da un liceo (in linea con la tendenza prevalente in passato). Da considerare inoltre che circa il 72,3% dei laureati ha avuto esperienze di lavoro durante il percorso di studio: lavoro soprattutto occasionale o a tempo parziale; solo l'8,8% ha dichiarato di avere svolto un lavoro coerente con gli studi. Tra le motivazioni per la scelta del CdS, gli studenti laureati indicano fattori prevalentemente culturali (47,5%). Rispetto alle condizioni di studio il 18,4% ha usufruito del servizio di borse di studio, mentre il 51,1% ha svolto tirocini formativi curriculari o attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso. Sono decisamente soddisfatti o più soddisfatti che no del CdS l'85,8% degli studenti laureati, dato in crescita rispetto all'anno precedente; l'83,7% è più soddisfatto che no del rapporto con i docenti. Il 95,7 % ha utilizzato le aule, ritenendole spesso, quasi sempre o sempre adeguate (92.6%). Se il 91,5% ha utilizzato le biblioteche, giudicandole abbastanza o decisamente positive, solo il 17,7% ha utilizzato postazioni informatiche: il 48% non le ha giudicate numericamente adeguate. L'83% dei laureati intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo. Il 60,2% per completare/arricchire la propria formazione. Il 50,4% ha partecipato ad almeno una attività di formazione post-laurea, il 39% ha usufruito dell'ufficio e dei servizi di job placement; e il 90.1% ha

usufruito dei servizi e delle segreterie. Tra gli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca di lavoro assumono particolare rilievo: la stabilità/sicurezza del posto di lavoro (67,4), l'acquisizione di professionalità (63,8) e le possibilità di carriera (66,7). Il 56,7 dei laureati è decisamente interessato a lavorare nel pubblico. L'80.1 è disponibile a lavorare a tempo pieno e il 90.1 % vorrebbe un contratto a tutele crescenti.

Link inserito: <https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dati e indicatori di ingresso degli immatricolati

10/09/2025

Nell'anno accademico 2024/2025, in base ai dati aggiornati al 31 Maggio 2025, le immatricolazioni sono state pari a 296, in crescita rispetto all'anno precedente e in linea con la serie storica dei dati. In termini percentuali aumentano gli immatricolati provenienti dal liceo scientifico e dal liceo linguistico (29% e 19,8%, rispettivamente), da un istituto straniero (8,7% rispetto ai 6,5%) e da un istituto professionale (5,3% rispetto al 4%); mentre diminuiscono lievemente gli immatricolati provenienti dal liceo classico, dall'istituto magistrale e da un istituto tecnico. Aumentano nuovamente, rispetto agli anni precedenti, gli iscritti che hanno ottenuto un voto di maturità compreso tra 60 e 69, il 19,6% rispetto al 17,1%. Diminuisce la percentuale di iscritti che ha riportato il massimo dei voti (10% rispetto al 12,2%), ma aumentano coloro che si collocano nella fascia di voto medio-alta 90-99 (21,1% contro 16,5%); diminuiscono i diplomati nella fascia media 80-89 (17,5% contro 22,4%). Diminuiscono lievemente, infine, gli iscritti che hanno riportato voti compresi tra il 70 e il 79 (31,8% contro 33%). Per quanto riguarda la provenienza regionale, oltre ai toscani (81,4%) diminuisce lievemente il numero degli studenti liguri (7,4% contro 7,7%), mentre aumentano gli studenti provenienti da Basilicata, Calabria, Piemonte e Sicilia. Stabile il numero di quanti provengono dal bacino locale (Pisa, Livorno, Lucca), pari al 69,2%. Continuano ad aumentare gli iscritti con cittadinanza straniera, che passano dal 6,2% al 7,4%, così come stabile risulta il rapporto di genere.

Dati di percorso

È aumentata la percentuale di immatricolati nel 2023 che si sono iscritti al secondo anno (71,6% contro 65,9%) mentre è stabile la percentuale di iscritti al terzo anno tra gli immatricolati del 2022; in lieve diminuzione, invece, gli iscritti al 4° anno tra gli immatricolati del 2021 (66,9% contro 70,4%). Sono diminuiti in termini percentuali coloro che, immatricolati nel 2024 nella classe L36, sono poi passati ad altro corso di studio (5,8% vs 6,7%). Diminuiscono anche gli immatricolati del 2024 che hanno rinunciato al primo anno (9,9%), mentre sono lievemente aumentati gli immatricolati del 2023 che hanno rinunciato al secondo anno (5,7% vs 4,4%). Nessuno degli studenti immatricolati nella classe nel 2024 si è spostato in un altro ateneo. La percentuale di studenti attivi, immatricolati nel 2024, che ha acquisito crediti nel corso del primo anno è in lieve diminuzione (da 80,2% a 77,2%). Diminuisce ancora, tuttavia, il numero medio di crediti acquisiti tra gli studenti attivi nel corso del primo anno, tra gli immatricolati nel 2023 nel corso del secondo anno; e tra gli immatricolati nel 2022 nel corso del terzo anno. Destano preoccupazione inoltre dati relativi al rendimento. Si deve tuttavia tenere in considerazione il fatto che, a partire dall'AA 2023/2024, è stata sperimentata la soppressione di un appello di esame, nello specifico dell'appello d'esame di Dicembre, allo scopo di allungare i tempi di studio per consentire agli studenti una preparazione adeguata degli esami relativi agli insegnamenti del I Semestre. Alla distanza di 2 anni dall'avvio di questa sperimentazione è stato tuttavia deciso di reintrodurre l'appello di Dicembre (sopprimendo quello di Febbraio), a partire dall'anno accademico 2025/2026. Non soltanto gli studenti hanno lamentato la scelta di sopprimere una sessione di esami (scelta rispetto alla quale il Dipartimento non intende recedere), ma più in generale è stato notato come la prassi di sostenere gli esami a margine della fine dei corsi sia così istituzionalizzata (nonostante i tempi ristretti per preparare gli esami) che la sua revisione ha creato difficoltà nella organizzazione dello studio. La reintroduzione dell'appello di Dicembre, auspicabilmente, dovrebbe incidere positivamente sia sui dati relativi al numero medio di CFU acquisiti, sia sul rendimento. Infine, aumenta la media dei voti riportati al primo anno dagli studenti attivi immatricolati nel 2024 (da 25,6 a 26,5), mentre resta stabile quella al secondo anno dagli immatricolati del 2023 (25,7).

Dati in uscita

Si riportano di seguito le informazioni e i dati relativi alle risposte fornite dagli studenti laureati iscritti al precedente ordinamento: si ricorda che il nuovo ordinamento, in vigore a partire dall'AA 2023/2024, completerà il primo ciclo triennale al termine dell'AA 2025/2026. Tuttavia, poiché la struttura complessiva del CdS è rimasta nel complesso simile – nonostante alcune significative modifiche – in quanto segue riportiamo dati e informazioni che possono costituire una base

utile per una futura analisi comparata.

Tra gli iscritti nell'anno 2017, si sono laureati in: 3 al terzo anno, 32 al quarto e 31 al quinto; nella coorte del 2018, 7 al terzo anno e 47 al quarto e 25 al quinto; per il 2019 5 al terzo, 38 al quarto anno, 18 al quinto; per il 2020, 6 al terzo, 42 al quarto; per il 2021 4 al terzo anno. Il voto medio di laurea ottenuto al terzo anno, alla data del 30 settembre, è pari a 110 (2017), 108 (2018), 107,2 (2019), 108,3 (2020), 110 (2021). Comparati con i punteggi riportati dai laureati al quarto e quinto anno, questi dati dimostrano che gli studenti che riescono a laurearsi entro il terzo anno dalla data di immatricolazione sono anche quelli che hanno una carriera universitaria migliore.

Link inserito: <http://unipistat.unipi.it/index.php>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Rapporto sulla Condizione occupazionale dei laureati a 1 anno dalla laurea.

10/09/2025



Si riportano di seguito le informazioni e i dati relativi alle risposte fornite dagli studenti laureati iscritti al precedente ordinamento: si ricorda che il nuovo ordinamento, in vigore a partire dall'AA 2023/2024, completerà il primo ciclo triennale al termine dell'AA 2025/2026. Tuttavia, poiché la struttura complessiva del CdS è rimasta nel complesso simile – nonostante alcune significative modifiche – in quanto segue riportiamo dati e informazioni che possono costituire una base utile per una futura analisi comparata.

Numero laureati 110: numero rispondenti al questionario 77 (70%). La percentuale di laureati di sesso maschile e femminile si attesta a 43,6 maschi e 56,4 femmine. L'età media al momento della laurea è 25,4 anni, in lieve diminuzione, per una durata media degli studi pari a 4,6 anni (indice di ritardo = 0.55), in miglioramento rispetto all'anno precedente. Il voto di laurea medio è 101,1.

Formazione di secondo livello

Il 66,2% è iscritta ad una laurea di secondo livello, che rappresenta il proseguimento naturale del primo livello per il 56,9%; il 43,1% si è iscritto per migliorare la propria formazione culturale. Tra chi non ha proseguito gli studi, il 48% adduce motivi lavorativi; circa il 5,2% non lavora, non è iscritto e non cerca lavoro mentre il 3,9% è in cerca di lavoro. Il tasso di occupazione è del 46,8% sia tra gli uomini e che tra le donne.

Ingresso nel mercato del lavoro

Tra gli occupati, il 33,3% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, il 41,7% ha un altro lavoro e il 25% ha cominciato a lavorare solo dopo la laurea. I tempi medi dalla ricerca al reperimento del primo lavoro è di 3 mesi.

Caratteristiche dell'attuale lavoro

Svolge una professione esecutiva nel lavoro di ufficio il 22,2 % degli occupati, il 16,7% svolge una professione tecnica e il 22,2% svolge una professione intellettuale, scientifica e di elevata specializzazione (in crescita rispetto all'anno precedente), il 38,9% svolge un altro tipo di professione. Aumenta chi ha un contratto a tempo indeterminato (25%), mentre il 30,6 % ha un contratto a tempo determinato, il 16,7 % un contratto formativo, il 5,6% è senza contratto e il 19,4 % ha un altro tipo di contratto. La diffusione dello smart working è raddoppiata (16,7 %), il part-time è pressoché stabile del 36,9% e il numero medio di ore settimanale di lavoro è 32,7.

Caratteristiche dell'impresa

Il 72,2 % degli occupati lavora nel settore privato, la quasi totalità (94,4%) nei servizi e il 2,8% nell'industria (soprattutto manifatturiera). In linea con il passato, l'area geografica di riferimento è il centro (69,4%), mentre il 25% lavora nelle regioni del nord-ovest e il 2,8% all'estero. La retribuzione media è il lieve aumento, passando da 1.029 a 1185 euro al mese.

Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro

Il 33,3% ritiene che le competenze acquisite con la laurea risultino utili per l'attuale lavoro in misura ridotta; il 47,2% per niente; mentre il 19,4% le ritiene utili in misura elevata. Migliora la percentuale di chi ritiene che la formazione

professionale acquisita all'università sia molto adeguata (33,3), mentre il 27,8% la ritiene poco adeguata e il 38,9% per niente adeguata. Per il lavoro che svolgono, il 38,9 % dichiara che la laurea non è richiesta né utile, il 38,9% che non è richiesta ma è utile, il 16,7% non richiesta, ma necessaria; solo il 5,6% dichiara che per il lavoro che svolgono la laurea sia necessaria per legge. La laurea è considerata molto efficace o efficace dal 20%, abbastanza efficace dal 28,6%, e poco o per niente efficace dal 51,4%. La soddisfazione media per il lavoro che si sta svolgendo è 6,9 in una scala tra 1 e 10.

Link inserito: <https://www.unipi.it/ateneo/chi-siamo/dati-indagini/cruscotti-cds/>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Unità Didattica del Dipartimento di Scienze Politiche ha predisposto un servizio online che consente a enti e imprese che hanno ospitato studenti per stage/tirocinio di valutare i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Il servizio è stato attivato a partire dall'autunno 2022. A oggi, sono disponibili i dati relativamente alle attività svolte da 14 studenti, dal mese di Ottobre 2024 al mese di Giugno 2025: 8 impegnati presso soggetti privati; 6 presso un ente pubblico. Gli studenti hanno svolto attività nelle province di Pisa, La Spezia, Lucca, Firenze e Livorno. Le attività svolte si sono concentrate in progetti aventi a oggetto: l'amministrazione (2), il servizio sociale (1), le risorse umane (1) e altre attività non specificate. La Valutazione del comportamento del tirocinante (rispetto dell'orario e delle procedure organizzative) è pari a 5 (il punteggio massimo) in tutti i casi; molto buono anche il punteggio medio relativo alla Valutazione della preparazione universitaria per svolgere il tirocinio (media 4.4), così come i giudizi relativi ai Risultati raggiunti nello svolgimento del progetto e alla Valutazione complessiva del tirocinante (punteggio medio: 4.7). In 5 casi è stato successivamente instaurato un rapporto di lavoro.

Link inserito: <http://>